

Dichiarazione di Sostenibilità 2024

Informativa volontaria ispirata agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS)
e ai Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME)

INDICE DEI CONTENUTI

FATTI E NUMERI CHIAVE 2024	3
PROFILO AZIENDALE	4
INFORMAZIONI GENERALI	6
Criteri per la redazione	6
Governance.....	6
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	10
INFORMAZIONI AMBIENTALI	12
ESRS E1 – Cambiamento climatico	12
ESRS E2 – Inquinamento	19
ESRS E4 – Biodiversità ed ecosistemi	20
ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare	23
INFORMAZIONI SOCIALI	26
ESRS S1 – Forza lavoro propria	26
ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore	31
ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali	32
INFORMAZIONI DI GOVERNANCE	36
ESRS G1 – Condotta responsabile del business	36
INDICE DEI CONTENUTI VSME	39

FATTI E NUMERI CHIAVE 2024

A35 Brebemi, parte del Gruppo Aleatica, non è semplicemente un'infrastruttura di collegamento tra città, ma è un ponte che unisce comunità, facilita lo sviluppo economico e promuove la mobilità sostenibile.

Investiamo in tecnologie all'avanguardia e implementiamo rigorose misure di sicurezza al fine di gestire al meglio l'infrastruttura. Fin dalla progettazione ci siamo impegnati ad avviare iniziative volte allo sviluppo sostenibile delle nostre attività per ridurre sempre di più il nostro impatto sui temi ambientali, sociali e di governance (ESG).

PROFILO	<p>62,1 km</p> <p>l'estensione dell'autostrada A35 Brebemi (Brescia-Bergamo-Milano) che attraversa 4 Province, 26 Comuni, 4 parchi fluviali e 4 principali corsi d'acqua</p>	<p>€1.760 milioni</p> <p>l'investimento per i lavori di realizzazione dell'infrastruttura, realizzata attraverso il primo project financing del settore in Italia</p>	<p>€138,7 milioni</p> <p>i ricavi ottenuti nel FY 2024 (+12,3% vs 2023) con € 101,3 mln di EBITDA (+15,3% vs 2023) e €2 mln gli investimenti del Piano Economico Finanziario (PEF)*</p>
	<p>Aleatica</p> <p>dal 2020 facciamo parte del Gruppo Aleatica, operatore infrastrutturale leader che gestisce 20 concessioni in 7 Paesi e 366 milioni di veicoli all'anno su 1.154 km di tratti autostradali</p>	<p>27.000</p> <p>i Veicoli Teorici Giornalieri Medi (VGTM) nel 2024 (+4,3% vs 2023). Dal 2014 è passata in 10 anni da 8.000 a 26.000 (+220%), pari a una crescita media annua composta del 16%</p>	<p>€1,2 miliardi</p> <p>i benefici economici, sociali e ambientali generati per la comunità nei primi 10 anni di Brebemi (2014-2023), come evidenziato dallo studio condotto da AGICI sull'indotto</p>
E	<p>1.032 m</p> <p>la tratta pilota dell'Arena del Futuro, in cui è in corso di studio l'innovativa tecnologia DWPT (Dynamic Wireless Power Transfer) o induzione dinamica, per la ricarica dei veicoli elettrici in movimento</p>	<p>25%</p> <p>il materiale riciclato nella miscela di usura drenante ottenuto dalla fresatura degli strati di pavimentazione dell'autostrada stessa (vs 20% nel 2023)</p>	<p>42%</p> <p>l'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra di Aleatica entro il 2030 per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, a cui Brebemi si impegna ad allinearsi</p>
S	<p>170 persone</p> <p>nella squadra di A35, di cui il 93% a tempo indeterminato. 29 nuovi assunti nella squadra, di cui 20 donne. 3.500 le ore di formazione non obbligatoria complessiva erogata</p>	<p>79%</p> <p>l'indice di gradimento espresso dai dipendenti di Brebemi nella survey somministrata, con un aumento del 24% circa la soddisfazione delle condizioni di lavoro</p>	<p>Safety star</p> <p>1ª autostrada in Italia a ottenere la certificazione iRAP con un punteggio di 4 stelle su 5, che attesta l'impegno di A35 Brebemi verso la sicurezza degli utenti</p>
G	<p>Etica e integrità</p> <p>i valori che orientano le attività del Gruppo grazie al Codice Etico e di Condotta, il Modello Organizzativo 231, le Linee Guida Whistleblowing e le Politiche aziendali</p>	<p>I-Care</p> <p>la piattaforma interna per segnalare illeciti e comportamenti non etici, tutelando l'anonimato dei soggetti segnalanti</p>	<p>Supply chain ESG</p> <p>integrazione di criteri ESG nella valutazione e selezione dei fornitori tramite apposito questionario, in linea con il percorso di Due Diligence intrapreso da Aleatica</p>

*I valori riportati si riferiscono esclusivamente a Società di Progetto Brebemi S.p.A. e non includono Argentea Gestioni S.c.p.A., in quanto ciascuna società redige il proprio Bilancio d'Esercizio e non è previsto un bilancio consolidato.

PROFILO AZIENDALE

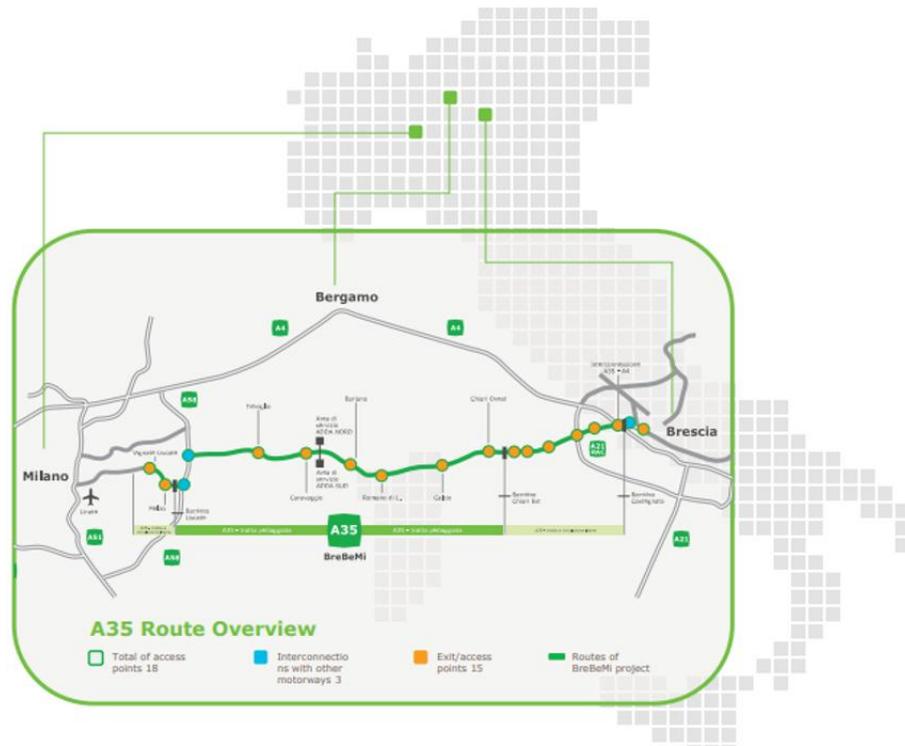
Il Gruppo A35 Brebemi: chi siamo

Attivo nel settore infrastrutturale, il Gruppo si occupa della progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione della A35 Brebemi (“Brescia-Bergamo-Milano”), ovvero il Collegamento Autostradale tra le Città di Brescia e Milano.

Il Gruppo A35 si compone di **Società di Progetto Brebemi S.p.A.**, aggiudicataria della gara europea per la progettazione, costruzione e gestione dell'A35 e **Argentea Gestioni S.c.p.A.**, affidataria del contratto di gestione e manutenzione dell’opera. In particolare: manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere civili e/o impiantistiche, servizi di esazione, gestione pedaggio, viabilità/sicurezza, progettazione e servizi d’ispezione alle strutture.

Entrato in esercizio nel 2014, il tratto autostradale A35 Brebemi si estende per 62,1 km, innestandosi a est sulla A4 Milano-Venezia e a ovest con la A58 Tangenziale Est Esterna di Milano (TEEM). È altresì raggiungibile dalla A21 attraverso il nuovo raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari (A21-RAC).

Concepita per alleviare la forte congestione di traffico tra Milano e Brescia, rappresenta non solo un’importante infrastruttura per gestire i flussi di traffico di una delle regioni più popolate e industrializzate dell’UE, ma è anche il collegamento più rapido tra il Centro e Sud Italia con il Nord Est e l’Est Europa. La sede legale del Gruppo A35 Brebemi è ubicata a Brescia, mentre il Centro Manutenzione a Fara Olivana con Sola.

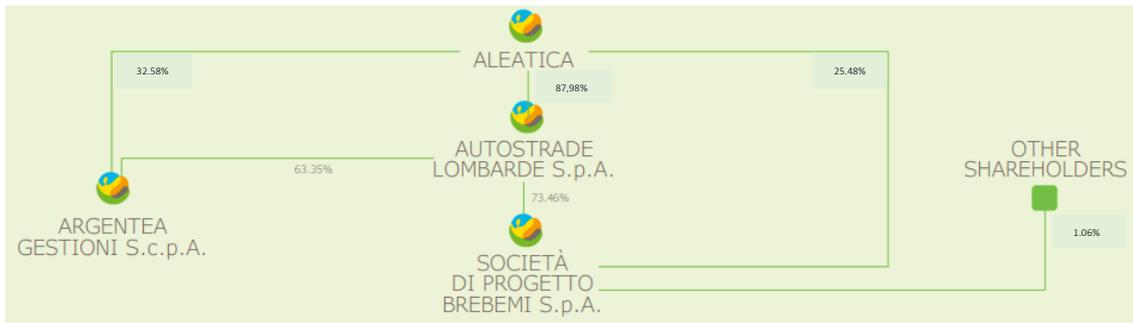


La missione di A35 Brebemi consiste nel migliorare la mobilità e lo sviluppo socio-economico del territorio interessato attraverso la progettazione, costruzione e gestione di opere stradali nel rispetto delle norme e delle migliori pratiche in materia di sicurezza, tutela e valorizzazione ambientale.

A partire dal 2020, A35 Brebemi è parte del Gruppo Aleatica, operatore infrastrutture di trasporto globale che progetta e gestisce autostrade e altri asset di mobilità. **Con 2.793 dipendenti Aleatica registra un fatturato annuo di circa €1,6 miliardi.** La società attualmente gestisce 20 concessioni – a inclusione di A35 Brebemi – tra cui 15 autostrade, 3 porti, 1 linea ferroviaria e 1 aeroporto – in Europa e America Latina: Spagna, Italia, Regno Unito, Messico, Colombia, Perù e Cile.

Struttura societaria

La Società di Progetto Brebemi S.p.A. e Argentea Gestioni S.C.p.A. sono controllate da Autostrade Lombarde S.p.A. e Aleatica S.A.U..



Storia del progetto

Costituita nel 1999 Brebemi S.p.A. ha presentato all’Anas S.p.A. la proposta per l’affidamento della concessione per la progettazione, costruzione e gestione dell’autostrada. Successivamente, a giugno 2003, è risultata aggiudicataria della gara europea, avviando l’iter di approvazione del progetto preliminare e sottoscrivendo nel 2007 con la propria Concedente CAL S.p.A. l’apposita Convenzione Unica di concessione.

I lavori di realizzazione dell’A35 Brebemi sono stati avviati nel 2009 per essere completati nel 2014.

1990 – 1999	Nel 1990 è stato sviluppato il progetto per la realizzazione del raccordo autostradale. Nel 1999 le Camere di Commercio, le Province, le Associazioni Industriali di Brescia, Bergamo, Cremona e Milano e Banca Intesa, costituiscono Brebemi S.p.A.. Nello stesso anno è stata costituita Autostrade Lombarde S.p.A., azionista principale di Brebemi.
2000 – 2001	Nel 2001 la realizzazione della Brebemi è stata inserita nel “Programma Triennale 2000-2002” dell’Anas S.p.A. e nei “Progetti Strategici di Interesse Nazionale”. Nel dicembre 2001, a seguito di gara indetta da Anas, allora unica concedente dell’intera rete autostradale italiana, Autostrada Lombarde ha presentato il “Progetto Preliminare”.
2022 – 2003	Brebemi S.p.A., nel giugno 2003, risulta aggiudicataria della gara europea per la progettazione, costruzione e gestione dell’Opera, conseguentemente avviando l’iter di approvazione del progetto preliminare. In data 24 luglio 2003, l’ATI e l’ANAS hanno stipulato la Convenzione di Concessione.
2004	In data 10 marzo 2004 è stata costituita Autostrada Brescia Milano S.p.A. (o Brebemi S.p.A.), che ha come socio di controllo Autostrade Lombarde.
2005	Nel luglio 2005, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (ICIPE) approva il Progetto Preliminare.
2007 – 2009	Nel febbraio 2007, è stato costituito il Concedente CAL S.p.A. con cui Brebemi ha stipulato la Convenzione Unica di Concessione. Il progetto per la realizzazione di BreBeMi è stato approvato dal Concedente nel dicembre 2008 e, a seguito della presentazione del Progetto alla Regione Lombardia, è stato approvato nel giugno 2009.
2009 – 2014	I lavori di costruzione sono iniziati nel luglio 2009, la A35 Brebemi è stata aperta al traffico il 23 luglio 2014.
2017	Nel 2017 sono state aperte le prime due aree di servizio (Adda Sud e Adda Nord) nei pressi di Caravaggio. Il 13 novembre 2017 è entrata in esercizio l’Interconnessione con l’autostrada A4. La gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria di BreBeMi è affidata ad Argentea Gestioni S.c.p.A. (O&M Contractor) con il quale è stato sottoscritto nel marzo 2013, il contratto di Global Service, della durata di 19 anni e 6 mesi.

L’impatto dell’infrastruttura sul territorio a 10 anni dall’apertura

In occasione del 10° anniversario Brebemi ha commissionato uno studio, condotto da AGICI, società attiva nella ricerca economica, volto a individuare e analizzare i benefici diretti e indiretti generati dall’Autostrada A35.

I **benefici diretti** sono sia economici che ambientali, con una riduzione del costo del trasporto (tempi, carburante, costi operativi), una diminuzione delle emissioni di CO₂, dell’inquinamento acustico ed una riduzione dell’incidentalità. Per quanto riguarda i **benefici indiretti**, ha particolare rilevanza la maggiore connessione dei territori che genera impatti positivi sull’ecosistema logistico e produttivo, con una maggiore competitività delle imprese attive e una spiccata attrattività di nuove realtà produttive.

Lo studio dimostra come la A35 abbia non solo incrementato il flusso di traffico, ma anche stimolato gli investimenti delle grandi aziende nei Comuni serviti dall’autostrada, generando significative opportunità per il tessuto economico locale.

Analisi dei benefici diretti e indiretti dell’A35 Brebemi

BENEFICI DIRETTI		BENEFICI INDIRETTI (cumulati)	
€ 1,2 mld	generati nei primi 10 anni di utilizzo (2014-2023)	84	insediamenti di aziende con fatturato > €25 mld
€ 820 mln	riduzione dei tempi di percorrenza	+5%	tasso di occupazione nelle province interessate
€ 180 mln	riduzione dei costi di trasporto	+2%	popolazione residente nei territori interessati
€ 162 mln	emissioni e inquinamento acustico evitati	+9%	valore del mercato immobiliare nei territori interessati
€ 23 mln	incidentalità evitata	+20%	valore del reddito delle persone nei territori interessati

INFORMAZIONI GENERALI

Criteria per la redazione

[ESRS 2 BP-1] Criteri generali per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità

La presente Dichiarazione di Sostenibilità, redatta su base volontaria, si riferisce all'anno fiscale 2024 (01.01.2024-31.12.2024). Il documento mira a fornire le informazioni e i dati relativi al Gruppo A35 Brebemi (di seguito anche "A35 Brebemi" o "il Gruppo") che a sua volta consolida la Società di Progetto Brebemi S.p.A. e Argentea Gestioni S.C.p.A. Considerando che entrambe le Società redigono il proprio Bilancio d'Esercizio, l'ambito di consolidamento non rispecchia quello della relazione finanziaria che avviene su base individuale.

La Dichiarazione di Sostenibilità è stata redatta tenendo conto degli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) lungo le operazioni proprie e l'intera catena del valore del Gruppo. A monte, l'analisi si concentra sulla catena di fornitura per l'approvvigionamento di beni e servizi per la manutenzione della tratta, a valle vengono invece considerati gli utenti finali, intesi come gli utilizzatori della A35 Brebemi.

Le informazioni contenute nella Dichiarazione di Sostenibilità sono state filtrate a tutela del vantaggio competitivo della Società. In particolare, al fine di salvaguardare la riservatezza sono stati omessi i dettagli relativi a CapEx e OpEx associati a specifiche azioni e agli effetti finanziari attesi sui rischi e sulle opportunità identificati.

[ESRS 2 BP-2] Informativa in relazione a circostanze specifiche

Orizzonti temporali

In conformità con l'ESRS 1 e ai fini della rendicontazione, il Gruppo A35 Brebemi considera i seguenti orizzonti temporali: il periodo di rendicontazione del presente documento, ovvero l'anno fiscale 2024 (**breve termine**), il periodo compreso tra il 2025 e il 2030 (**medio termine**) e il periodo successivo al 2030 (**lungo termine**).

Presentazione delle informazioni sulla sostenibilità

L'obiettivo primario della presente rendicontazione consiste nel presentare le politiche, le azioni e le metriche funzionali a gestire gli impatti, rischi e opportunità identificate nell'analisi di doppia rilevanza. Attualmente, il Gruppo A35 Brebemi non dispone di obiettivi formalizzati connessi ai temi rilevanti. Tuttavia, è in corso l'elaborazione di un Piano Strategico di Sostenibilità al 2030, i cui dettagli saranno integrati nella prossima edizione della Dichiarazione.

In linea con lo standard unico europeo (ESRS), trattandosi del primo anno di rendicontazione, sono presentati solamente i dati relativi all'anno fiscale 2024. Pertanto, non saranno fornite informazioni comparative con precedenti annualità. Non sono, inoltre, state utilizzate informative specifiche per l'entità né effettuate stime in merito ai dati presentati.

Per redigere il documento Brebemi ha fatto principalmente riferimento al nuovo ESRS, semplificandone l'interpretazione per adattarla alle soglie dimensionali del Gruppo A35 Brebemi, laddove possibile. Inoltre, nel contesto della proposta europea di semplificazione, la Società ha deciso di fornire un raccordo tra i contenuti riportati e il Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME).

L'Informativa ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio (Regolamento sulla Tassonomia) sarà incorporata nel prossimo esercizio.

Governance

[ESRS 2 GOV-1] Informazioni sulla composizione e sul ruolo dei membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Composizione e diversità del Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

Le Società di Progetto Brebemi S.p.A. e Argentea Gestioni S.C.p.A. sono dotate di una struttura di governance di tipo tradizionale secondo cui il Consiglio di Amministrazione (CdA) agisce come organo amministrativo e il Collegio Sindacale come organo preposto al controllo.

L'attuale CdA della Società di Progetto Brebemi S.p.A. è stato nominato in data 27 aprile 2023 dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società di Progetto Brebemi S.p.A. e rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2025. Il CdA è composto da 8 membri, con una rappresentanza femminile pari al 25%.

Composizione del Consiglio di Amministrazione (Società di Progetto Brebemi S.p.A.)			
Nome	Genere	Ruolo e responsabilità	Incarico
Joaquin Gago de Pedro	♂	Presidente	Esecutivo
Matteo Milanese	♂	Direttore Generale e Consigliere	Esecutivo
Giuseppe Bonomi	♂	Vicepresidente e Consigliere	Esecutivo
Ariela Caglio	♀	Consigliere	Non esecutivo
Pablo Oliviera Massò	♂	Consigliere	Non esecutivo
Ruggero Magnoni	♂	Consigliere	Non esecutivo
Rafael Moreno Cela	♂	Consigliere	Non esecutivo
Stefania Petruccioli	♀	Consigliere	Non esecutivo

Il CdA di Argentea Gestioni S.C.p.A., composto da 4 membri, è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023 e rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2025.

Composizione del Consiglio di Amministrazione (Argentea Gestioni S.C.p.A.)			
Nome	Genere	Ruolo e responsabilità	Incarico
Joaquin Gago de Pedro	♂	Presidente	Esecutivo
Matteo Milanese	♂	Direttore Generale e Consigliere	Esecutivo
Alberto Algisi	♂	Consigliere	Non esecutivo
Diego De Lapuerta Montoya	♂	Consigliere	Non esecutivo

Gli organi di amministrazione orientano A35 Brebemi verso il successo sostenibile, garantendo la supervisione dei principi di etica e trasparenza all'interno del Gruppo. I valori e le regole di condotta aziendale sono ulteriormente disciplinati nel Codice Etico e di Condotta.

La funzione di controllo per la Società di Progetto Brebemi S.p.A. è svolta dal Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti il 29 aprile 2022 e in carica fino all'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2024. Il Collegio è composto da 5 membri, di cui il 40% è rappresentato da donne.

Nome	Genere	Ruolo e responsabilità
Angela Salvini	♀	Presidente
Paolo Panteghini	♂	Sindaco effettivo
Pietro Paolo Rampino	♂	Sindaco effettivo
Flavio Gnechi	♂	Sindaco effettivo
Giovanni Sanga	♀	Sindaco effettivo

Il Collegio Sindacale di Argentea Gestioni S.C.p.A. è composto da 3 membri che detengono la funzione di controllo, tra Presidente e Sindaci effettivi.

Nome	Genere	Ruolo e responsabilità
Paolo Panteghini	♂	Presidente
Leonardo Cossu	♂	Sindaco effettivo
Flavio Gnechi	♂	Sindaco effettivo

Gli organi di amministrazione e controllo del Gruppo vantano una profonda esperienza e competenza nel settore delle infrastrutture autostradali e della mobilità. La consolidata conoscenza in questo ambito e la capacità di innovazione garantiscono un approccio strategico, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi e alla crescita continua del Gruppo.

Ruoli e responsabilità

I CdA della Società di Progetto Brebemi S.p.A. e di Argentea Gestioni S.C.p.A. definiscono la visione e l'orientamento strategico complessivo della Società, stabilendo la natura e il livello di rischio ritenuti compatibili con il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel **Piano Strategico**. Inoltre, a partire dal 2025, **convalida** annualmente la Dichiarazione di Sostenibilità, che include gli impatti, rischi e opportunità rilevanti nonché i progressi compiuti nel loro conseguimento.

L'organo amministrativo è supportato dalla Direzione del Gruppo che approva i risultati dell'analisi di doppia rilevanza e fornisce indicazioni utili per la redazione della Dichiarazione di Sostenibilità, supervisionando l'intero processo. Il **Collegio Sindacale** delle due Società, invece, vigila sull'operato degli amministratori, assicurando che la gestione e l'amministrazione della società avvengano nel rispetto delle normative vigenti e dell'atto costitutivo. In ambito ESG, il Collegio non svolge ancora un ruolo di controllo attivo.

Capacità e competenze relative alle questioni di sostenibilità

I membri del CdA e della Direzione partecipano regolarmente a congressi, eventi e conferenze in cui sono affrontate questioni inerenti alla mobilità sostenibile. Tuttavia, ad oggi, non è stato ancora formalizzato un processo strutturato per lo sviluppo delle competenze in materia di sostenibilità, la Società ne riconosce l'importanza e valuterà l'implementazione di programmi formativi finalizzati a rafforzare le competenze dei massimi organi di governo.

[ESRS 2 GOV-2] Informazioni fornite agli organi di amministrazione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

Con l'approvazione annuale della Dichiarazione di Sostenibilità da parte della Direzione, il CdA provvede alla convalida dei risultati dell'analisi di doppia rilevanza nonché delle politiche, delle azioni e delle metriche adottati per affrontare gli IRO rilevanti. Il CdA è informato dalla Direzione tramite apposita Nota Informativa. *Per maggiori informazioni: ESRS 2 SBM-3.*

[ESRS 2/E1 GOV-3] Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

A35 Brebemi integra le performance legate alla sostenibilità nella determinazione della remunerazione variabile della Direzione. In particolare, sono integrati obiettivi relativi alla salute e alla sicurezza sia dei dipendenti sia degli utenti. Sui temi ambientali è stato introdotto un incentivo monetario nel breve termine, subordinato al raggiungimento di specifici obiettivi e indicatori, tra cui la riduzione delle emissioni GES di Scopo 1 e 2. Inoltre, una quota del variabile è collegata allo studio del rischio idrogeologico, alla percentuale di asfalto riciclato impiegato nella manutenzione della tratta e infine, alla biodiversità. Per quanto riguarda gli aspetti sociali, la Direzione integra obiettivi relativi a progettualità nella comunità e alle strategie di diversità e inclusione.

[ESRS 2 GOV-4] Dichiarazione sul dovere di diligenza

Poiché Aleatica sarà tenuta a redigere una dichiarazione riguardante il dovere di diligenza, ai sensi della Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CS3D), è stato avviato un processo di dialogo che ha coinvolto i responsabili degli uffici acquisto di tutte le Business Unit, inclusa A35 Brebemi. **Con l'obiettivo di identificare, prevenire e mitigare le esternalità negative della propria catena di fornitura dal punto di vista sociale e ambientale, è in corso di definizione un processo di integrazione di criteri ESG nella valutazione e selezione dei fornitori.** Il Gruppo è consapevole che una mancata attenzione a questi aspetti potrebbe comportare rischi reputazionali e, di conseguenza, finanziari.

[ESRS 2 GOV-5] Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

Il Gruppo di Lavoro ESG di A35 Brebemi consolida le informazioni qualitative e quantitative fornite dalle diverse funzioni operative per redigere la Dichiarazione di Sostenibilità e al contempo, **fornire il contributo informativo necessario alla Capogruppo.** È in corso di definizione una procedura strutturata per la rendicontazione di sostenibilità, simile a quella vigente per il Bilancio d'Esercizio, che verrà resa operativa con il prossimo aggiornamento del Bilancio al fine di formalizzare la gestione del rischio e i controlli interni.

[ESRS 2 SBM-1] Strategia, modello aziendale e catena del valore

Il modello aziendale e la catena del valore

La costruzione del collegamento autostradale Brescia-Milano è stata realizzata attraverso un finanziamento privato (project financing). Le risorse necessarie sono state messe a disposizione dai Soci e ottenute attraverso un finanziamento bancario. L'investimento sarà ripagato tramite la riscossione dei pedaggi autostradali. Questo modello offre agli utenti la garanzia di un progetto di alta qualità, sia sotto il profilo realizzativo che gestionale e finanziario. La tariffa unitaria, che varia in base alla tipologia della tratta e alla classe del veicolo, viene aggiornata ogni anno attraverso un Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in accordo con il Ministero dell'Economia, seguendo i parametri stabiliti nella Convenzione Unica firmata al momento della concessione.

Si riporta qui di seguito una rappresentazione della catena del valore del Gruppo A35 Brebemi, riflettendo le attività a monte e a valle oltre che quelle relative alle proprie operazioni. *Per maggiori informazioni: Profilo aziendale.*

Categoria	Fase	Descrizione
A monte	Approvvigionamento di beni e servizi	Acquisto di materiali e servizi per la manutenzione della tratta.
	Concedente	Verifica da parte di CAL S.p.A. di parametri relativi all'efficienza legati al contratto di Concessione.
Operazioni proprie	Esazione e pedaggio	Riscossione del pedaggio per l'ammortamento dei costi di costruzione e manutenzione del tratto.
	Traffico e sicurezza	Sistema di controllo capillare della viabilità e gestione delle richieste di soccorso.
	Manutenzione	Mantenimento della funzionalità dell'infrastruttura attraverso attività di manutenzione.
	Assistenza clienti	Servizi di assistenze e diffusione delle informazioni in tempo reale agli utilizzatori del tratto.
A valle	Utilizzo dell'infrastruttura	Servizi di tutela della salute e sicurezza degli utenti finali e misurazione della soddisfazione.
	Arete di Servizio	Stazioni di rifornimento, parcheggi e zone ristoro, gestite direttamente da Chef Express e Autogrill.

[ESRS 2 SBM-2] Interessi e opinioni dei portatori di interessi

Brebemi si impegna attivamente nel dialogo e nel mantenimento dei contatti con i diversi gruppi di stakeholder, sia interni sia esterni. Di seguito vengono illustrate le principali categorie di stakeholder e i rispettivi metodi di coinvolgimento.

Categoria di stakeholder		Metodo di coinvolgimento
Interni	Dirigenza e Holding	Sito aziendale; piattaforma aziendale Workplace; riunioni periodiche settimanali per ogni Business Unit; riunioni periodiche con le figure analoghe della Holding.
	Dipendenti	Sito aziendale; Workplace; riunioni periodiche settimanali per ogni Business Unit; riunioni periodiche di alcuni dipendenti con figure analoghe della Holding; box suggerimenti e proposte su temi ESG.
Esterni	Investitori e azionisti	Investor meeting annuale in cui vengono presentati e illustrati gli andamenti e i risultati societari; Investor Report a cadenza semestrale.
	Fornitori, appaltatori, contrattisti, partner	Gare; riunioni periodiche sui temi relativi alla sicurezza e all'avanzamento dei lavori, laddove previsto e questionari di omologazione.
	Comunità locali	Carta dei servizi; sito internet aziendale; diffusione di informazioni sul territorio (es. reperti archeologici rinvenuti e informazioni di interesse florofaunistico) presso le Aree di Servizio.
	Enti e autorità pubblici	Carta dei servizi; sito internet aziendale; diffusione di informazioni sul territorio (es. reperti archeologici rinvenuti e informazioni di interesse florofaunistico) presso le Aree di Servizio.
	Utenti	Carta dei servizi; sito internet aziendale; diffusione di informazioni sul territorio presso le Aree di Servizio; Pannelli a Messaggio Variabile (PMV); Punto Assistenza Clienti (PAC), Numero Verde.
	Clienti business	Carta dei servizi; sito; diffusione di informazioni sul territorio presso le Aree di Servizio; Pannelli a Messaggio Variabile (PMV); Punto Assistenza Clienti (PAC), Numero Verde, Scontistica dedicata.

Gli interessi e le opinioni di un panel selezionato di portatori di interesse strategici sono stati considerati anche nel processo di analisi di doppia rilevanza. Attraverso interviste individuali sono stati coinvolti tre esperti esterni – rappresentativi delle categorie di fornitore, associazione di categoria e concedente – per raccogliere feedback e convalidare i risultati ottenuti. Nello specifico, le interviste sono state precedute dall’invio di una breve guida preparatoria per garantire un confronto mirato e informato.

Tali contributi sono stati integrati nell’analisi e presentati alla Direzione, durante la riunione di convalida dei risultati. Tale approccio garantisce che le prospettive e gli interessi degli stakeholder siano adeguatamente incorporate nell’identificazione degli IRO, rafforzando l’allineamento tra la strategia del Gruppo e le aspettative delle parti interessate.

[ESRS 2 SBM-3] Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

La tabella sotto riportata fornisce una breve descrizione degli IRO emersi come rilevanti nell'analisi di doppia rilevanza, con indicazioni sulla loro distribuzione lungo la catena del valore e gli orizzonti temporali attesi.

Temi ESRS	Sottotemi ESRS	IRO*	Descrizione	Catena del valore	Orizzonte temporale	
AMBIENTE	E1 Cambiamento climatico	Impatto positivo	Impatti positivi sul territorio grazie a opere di adattamento	Operazioni proprie	Lungo periodo	
		Rischio	Costi legati a eventi meteorologici estremi e danni reputazionali dovuti all'interruzione del servizio	Operazioni proprie	Medio periodo	
		Impatto negativo	Impatti negativi sul cambiamento climatico dovuti a emissioni di gas serra lungo la catena del valore	Tutta la catena del valore	Lungo periodo	
			Rischio reputazionale per il mancato raggiungimento degli obiettivi di mitigazione della Holding	Operazioni proprie	Medio periodo	
		Energia	Impatto positivo	Impatti positivi legati all'acquisto di Garanzia di Origine		
			Impatto negativo	Impatti negativi dovuti ai consumi energetici lungo la catena del valore	Tutta la catena del valore	Lungo periodo
		Opportunità	Opportunità di finanziamento e benefici reputazionali legati all'efficiamento energetico	Operazioni proprie	Medio periodo	
	E2 Inquinamento	Inquinamento dell'aria	Impatto negativo	Impatti negativi dovuti all'emissione di inquinanti per le attività di ordinaria manutenzione e la circolazione di veicoli aziendali e utenti	Tutta la catena del valore	Lungo periodo
	E4 Biodiversità ed ecosistemi	Cambiamento di uso del suolo	Impatto negativo	Impatto negativo dovuto alla frammentazione dei corridoi e al degrado degli ecosistemi preesistenti	Operazioni proprie	Breve periodo
			Inquinamento	Impatto negativo	Impatti negativi su fauna e specie vegetali a causa delle emissioni di inquinanti generati dai mezzi di trasporto	Tutta la catena del valore
		Rischio		Danni reputazionali nel caso di impatti negativi generati su fauna e specie vegetali a causa delle emissioni di inquinanti provenienti dai mezzi di trasporto	Tutta la catena del valore	Medio periodo
		Dimensioni della popolazione di una specie	Impatto positivo	Impatti positivi sulla biodiversità grazie alla presenza di corridoi faunistici	Operazioni proprie	Breve periodo
		Impermeabilizzazioni del suolo	Impatto negativo	Impatto negativo sul territorio a causa di un aumento delle superfici impermeabili anche dovuto ad attività di cantiere	Operazioni proprie	Lungo periodo
	E5 Economia circolare Rifiuti	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Impatto negativo	Impatto ambientale associato all'utilizzo di sostanze e materie prime vergini anziché riciclati	A monte; operazioni proprie	Lungo periodo
			Opportunità	Benefici reputazionali e risparmio economico dovuto al re-impiego di una percentuale di asfalto	A monte; operazioni proprie	Lungo periodo
		Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Impatto negativo	Impatto negativo sull'ambiente in assenza di strategie di riciclo di scarti di gestione	A monte; operazioni proprie	Lungo periodo
Rifiuti		Impatto negativo	Impatto negativo generato dall'abbandono di rifiuti e dalla loro mancata gestione lungo il tratto autostradale	A valle	Medio periodo	

SOCIALE	S1 Forza lavoro propria	Salute e sicurezza	Rischio	Danni reputazionali, sanzioni, multe e costi di intervento per lo smaltimento dei rifiuti abbandonati	Operazioni proprie; a valle	Medio periodo
			Impatto positivo	Diminuzione del tasso di infortuni grazie alla formazione estesa a tutti i dipendenti che va oltre a quella cogente	Operazioni proprie	Lungo periodo
		Rischio	Sanzioni e danni reputazionali dovuti a infortuni sul lavoro e rischio di ripercussioni psicologiche per i lavoratori	Operazioni proprie	Medio periodo	
		Parità di genere e di retribuzione	Impatto positivo	Aumento della soddisfazione dei lavoratori grazie alla promozione di parità di genere	Operazioni proprie	Breve periodo
		Formazione e sviluppo delle competenze	Impatto positivo	Impatto positivo sui lavoratori grazie a programmi di upskilling e reskilling	Operazioni proprie	Breve periodo
	Diversità	Opportunità	Aumento della fidelizzazione e dell'attrattività grazie a un ambiente e una cultura diversificati e inclusivi	Operazioni proprie	Medio periodo	
	S2 Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro, Parità di trattamento e di opportunità	Impatto negativo	Impatti negativi se i fornitori non garantiscono condizioni di lavoro adeguate, né parità di trattamento	A monte	Lungo periodo
			Rischio	Danni reputazionali dovuti alla mancanza di un processo di identificazione delle esternalità negative	A monte	Medio periodo
	S4 Consumatori e utilizzatori finali	Libertà di espressione	Impatto positivo	Impatto positivo relativo alla tutela dell'anonimato e di libera espressione del proprio giudizio	Operazioni proprie	Breve periodo
			Impatto positivo	Impatti positivi sulla soddisfazione dei clienti derivanti dalla raccolta dei feedback e la gestione dei reclami	Operazioni proprie; a valle	Medio periodo
Accesso a informazioni (di qualità)		Rischio	Rischi reputazionali in caso di mancata condivisione di informazioni puntuali e rischio di non compliance con la normativa relativa ai diritti minimi degli utenti	A valle	Medio periodo	
		Opportunità	Attrazione di utenti in caso di una minore incidenza di sinistri	A valle	Lungo periodo	
G1 Condotta delle imprese	Salute e sicurezza	Opportunità	Attrazione di utenti in caso di una minore incidenza di sinistri	A valle	Lungo periodo	
		Impatto positivo	Impatto positivo generato dall'applicazione dei valori e principi aziendali	Operazioni proprie	Medio periodo	
	Cultura delle imprese	Rischio	Rischi reputazionali e costi generati da potenziali attacchi informatici	Operazioni proprie	Medio periodo	
		Rischio	Costi e sanzioni per la mancata tutela dell'anonimato degli informatori	Operazioni proprie	Medio periodo	
Protezione degli informatori	Rischio	Costi e sanzioni per la mancata tutela dell'anonimato degli informatori	Operazioni proprie	Medio periodo		
Corruzione attiva e passiva	Rischio	Sanzioni e danni reputazionali legati a casi comprovati di corruzione attiva o passiva	Operazioni proprie	Lungo periodo		

*Si nota che non per tutti i sottotemi appaiono rischi e opportunità correlati all'impatto, in quanto non sono stati ritenuti sopra la soglia di rilevanza.

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

[ESRS 2 IRO-1] Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Il nuovo standard unico europeo (ESRS) richiede alle imprese di determinare i temi di sostenibilità rilevanti lungo la propria catena del valore per orientare l'esercizio di rendicontazione. Al fine di favorire una maggiore comparabilità e fruibilità dell'informazione, lo standard richiede alle imprese di partire da un elenco predefinito di temi – agnostici dal punto di vista settoriale – per identificare quelli ambientali, sociali e di governance applicabili al business.

A partire da questo elenco, il Gruppo A35 Brebemi ha identificato gli IRO più significativi per l'organizzazione lungo la catena del valore, considerando una o entrambe tra le seguenti prospettive:

- **materialità d'impatto (inside-out):** gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, generati dall'azienda sul contesto esterno (ambiente e persone);
- **materialità finanziaria (outside-in):** i rischi e le opportunità «subiti», attuali e potenziali, che scaturiscono dal contesto esterno e hanno un effetto finanziario sull'azienda.



Al fine di poter effettuare la doppia rilevanza, A35 Brebemi ha condotto un'analisi del contesto di sostenibilità in cui opera, tenendo conto di politiche, normative e trend a cui è maggiormente esposta e della sua catena del valore. La valutazione del contesto è stata completata da un benchmark volto a identificare i temi rilevanti per i principali peers di A35 Brebemi sia in Italia che nel resto del mondo.

A valle degli input raccolti, sono stati assegnati punteggi quali-quantitativi insieme alle funzioni più impattate del Gruppo seguendo la metodologia fornita negli ESRS 1 (Doppia Rilevanza), con l'assegnazione di un rationale per ciascun IRO. Le scale di valutazione seguono una scala dall'1 al 5 e valutano i seguenti aspetti.

- **Significatività degli impatti negativi e positivi:**

- Attuali negativi: valutati in base alla gravità (entità, portata e irrimediabilità).
 - Attuali positivi: considerati sulla base di entità e portata.
 - Potenziali negativi: analizzati attraverso la gravità (entità, portata e irrimediabilità) moltiplicata per la probabilità di accadimento.
 - Potenziali positivi: valutati in base a entità e portata moltiplicate per la probabilità di accadimento.
- **Magnitudo dei rischi e delle opportunità:** determinata considerando l'effetto finanziario moltiplicato per la probabilità di accadimento.

In parallelo, è stata effettuata una prima qualificazione dell'impatto finanziario dei rischi e opportunità volta a specificare le ripercussioni su stato patrimoniale, risultati economici (ricavi, EBITDA, ecc.), flussi finanziari, accesso ai finanziamenti e costo del capitale. La soglia di rilevanza è stata tracciata a circa il 50° percentile per entrambe le analisi d'impatto (50°) e finanziaria (44°), garantendo così una visione equilibrata e coerente delle priorità aziendali.

Al fine di eliminare autoreferenzialità al processo, A35 Brebemi ha deciso di ingaggiare 3 portatori di interesse chiave. *Per maggiori informazioni: ESRS 2 SBM-2.* I risultati dell'analisi di doppia rilevanza sono stati presentati alla Direzione e successivamente presentati al CdA.

Il processo dell'analisi di doppia rilevanza in breve

Fase	Attività	Scopo e risultati
Comprensione del contesto	Analisi dei megatrend	Analisi dei megatrend volta a identificare le politiche, normative e trend a cui l'azienda è maggiormente esposta.
	Modello di business	Analisi del settore in cui la Società opera, nonché del suo modello di business e della sua strategia e analisi della catena del valore a monte, a valle e nelle operazioni proprie.
	Analisi di benchmark	Identificazione dei temi rilevanti per i principali peers di A35 Brebemi sia in Italia che nel resto del mondo.
Identificazione IRO	Valutazione preliminare	Valutazione iniziale con la Direzione Tecnica del Gruppo delle questioni di sostenibilità trattate nei standard tematici proposti dall'EFRAG.
	Interviste interne	Interviste individuali con le funzioni maggiormente impattate al fine di validare gli IRO identificati, integrando e modificando sulla base dei riscontri forniti.
Definizione della soglia di rilevanza	Valutazione	Valutazione della significatività e della magnitudo degli IRO attraverso l'assegnazione di punteggi quali-quantitativi e la fissazione di soglie in base agli input raccolti.
Validazione	Validazione esterna	Interviste individuali con portatori di interesse chiave in rappresentanza delle principali categorie di stakeholder del Gruppo.
	Validazione interna	Presentazione dei risultati alla Direzione e validazione in data 08/11/2024.
Selezione dei datapoint	Identificazione dei requisiti di rendicontazione	Avvio del processo di rendicontazione, tramite l'identificazione dei principali dati qualitativi e quantitativi da divulgare per l'esercizio FY24.

[ESRS 2 IRO-2] Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa

Le Informative sono state selezionate sulla base dei risultati dell'analisi di doppia rilevanza. Per ciascun standard tematico rilevante sono rendicontate Politiche, Azioni e Metriche, al netto di indicatori non applicabili o volontari, in conformità con quanto previsto dai relativi Requisiti Minimi di Divulgazione (MDR) e rispettivi requisiti applicativi.

Codice	Informativa	Pag.
ESRS 2	Informazioni Generali	6
BP-1	Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	6
BP-2	Informativa in relazione a circostanze specifiche	6
GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	6
GOV-2	Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità affrontate	8
GOV-3	Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	8
GOV-4	Dichiarazione sul dovere di diligenza	8
GOV-5	Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	8
SBM-1	Strategia, modello aziendale e catena del valore	8
SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori di interessi	8
SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	9
IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	10
IRO-2	Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	11
ESRS E1	Cambiamento Climatico	12
E1-1	Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	12
SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	13
IRO-1	Impatti, rischi e opportunità di interazioni con il modello aziendale	13
E1-2	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	14
E1-3	Azioni relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	14
E1-4	Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	18
E1-5	Consumo di energia e mix energetico	18
E1-6	Emissioni lorde di GES di ambito 1,2 ed emissioni totali di GES	18
ESRS E2	Inquinamento	19
IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento	19
E2-1	Politiche relative all'inquinamento	19

E2-2	Azioni connesse all'inquinamento	19
ESRS E4	Biodiversità ed ecosistemi	20
E4-1	Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale	20
SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	20
IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi alla biodiversità e agli ecosistemi	20
E4-2	Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi	21
E4-3	Azioni relative alla biodiversità e agli ecosistemi	21
E4-5	Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi	23
ESRS E5	Uso delle risorse ed economia circolare	23
IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'economia circolare	23
E5-1	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	24
E5-2	Azioni relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	24
E5-4	Flussi in entrata	25
E5-5	Flussi in uscita	25
ESRS S1	Forza Lavoro Propria	26
SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori di interessi	26
SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	26
S1-1	Politiche relative alla forza lavoro propria	26
S1-2	Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	27
S1-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	28
S1-4	Interventi su impatti rilevanti e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità	28
S1-6	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	29
S1-9	Metriche della diversità	30
S1-13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	30
S1-14	Metriche di salute e sicurezza	30
S1-15	Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	30
ESRS S2	Lavoratori nella catena del valore	31
SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori di interessi	31
SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	31
S2-1	Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	31
S2-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	32
S2-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori di esprimere preoccupazioni	32
S2-4	Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità	32
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali	32
SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori di interessi	32
SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	33
S4-1	Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	33
S4-2	Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	33
S4-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	33
S4-4	Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi e il conseguimento di opportunità	34
G1	Condotta delle imprese	36
IRO-1	Impatti, rischi e opportunità e interazioni con il modello aziendale	36
G1-1	Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	36
G1 MDR-A	Azioni relative alla condotta responsabile del business	37
G1-4	Casi accertati di corruzione attiva o passiva	38

INFORMAZIONI AMBIENTALI

ESRS E1 – Cambiamento climatico

Impatti, rischi, opportunità e politiche di gestione

[ESRS E1-1] Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

A35 Brebemi contribuisce attivamente alla Mitigation Strategy definita da Aleatica, allineandosi agli obiettivi identificati e implementando misure specifiche per la riduzione delle proprie emissioni GES. A tal fine, monitora i propri risultati annualmente per garantire un continuo miglioramento delle sue performance emissive.

La Mitigation Strategy di Aleatica si articola intorno a obiettivi ambiziosi: ridurre del 42% le proprie emissioni di gas serra entro il 2030 e raggiungere la neutralità climatica per le emissioni di Scopo 1 e Scopo 2 entro il 2050. Per Scopo 1 si intendono le emissioni dirette generate da fonti possedute o controllate dall'organizzazione, mentre per Scopo 2 quelle indirette derivanti dall'energia acquistata. Al fine di conseguire tali traguardi, sono state identificate leve di decarbonizzazione quali la progressiva sostituzione della flotta aziendale con mezzi ibridi o elettrici, l'implementazione di iniziative di efficienza energetica e l'acquisto di energia proveniente da fonti rinnovabili.

Per quanto concerne le emissioni indirette generate lungo la catena del valore (Scopo 3), è in corso un perfezionamento della metodologia di calcolo in linea con gli standard internazionali di riferimento, tra cui il Greenhouse Gas Protocol (GHG

Protocol) e la norma relativa all'impronta carbonica ISO 14064-1:2018. Ad oggi Aleatica si concentra sulle categorie emmissive maggiormente rilevanti, tra cui le emissioni GES derivate dall'utilizzo delle infrastrutture da parte degli utenti, il consumo di materiali per la manutenzione e la gestione dei rifiuti. In prospettiva, il Gruppo prevede di definire e integrare all'interno della propria strategia obiettivi specifici anche per lo Scopo 3.

[ESRS E1 SBM-3] Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Grazie alla valutazione idraulica delle opere di attraversamento dei corsi d'acqua, A35 Brebemi ha identificato una serie di rischi climatici fisici potenziali che possono generare ripercussioni finanziarie significative sulla propria infrastruttura stradale. L'intensità, la frequenza e la variabilità delle precipitazioni intense aumentano il rischio di allagamenti e di instabilità del manto stradale che possono tradursi in costi e danni reputazionali legati a una potenziale interruzione del servizio.

Altri rischi climatici fisici, con particolare riferimento all'Europa, emergono dall'analisi effettuata dal Gruppo Aleatica e riportata nel Climate Change Report, ossia l'Informativa allineata alle raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD). Tra questi emergono l'aumento della frequenza e dell'intensità dei venti e della foschia, così come l'incremento delle ondate di calore. Tali fenomeni estremi potrebbero causare danni significativi alle infrastrutture, interruzioni operative, incrementi dei costi di manutenzione e rischi per la salute e la sicurezza.

Se i rischi climatici fisici derivano dagli impatti diretti del cambiamento climatico, a inclusione di eventi meteorologici estremi o cambiamenti graduali (es. innalzamento delle temperature), i rischi di transizione riguardano gli effetti economici e sociali legati al passaggio verso un'economia a basse emissioni di carbonio. **Tra i rischi di transizione identificati da Aleatica emergono potenziali modifiche a regolamentazioni e politiche, progressi tecnologici e le nuove tendenze di mercato.** Tali rischi vengono gestiti attraverso il Risk and Opportunity Management System, un processo istituzionale guidato dal CdA, supervisionato dal Comitato Audit and Risk e supportato dall'Alta Direzione.

L'identificazione periodica dei rischi climatici costituirà la base per implementare azioni di mitigazione e valutare la resilienza del proprio modello aziendale di fronte ai cambiamenti climatici.

[ESRS E1 IRO-1] Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima

Il Gruppo A35 Brebemi ha implementato un processo strutturato per definire gli IRO relativi al cambiamento climatico. L'analisi si è basata su momenti di confronto con la Direzione Tecnica ed evidenze documentali interne (es. relazioni tecniche di progettazione, analisi del rischio idraulico, sistema di gestione integrato) e relative ad Aleatica (es. Climate Change Report, Sustainability Report).

Adattamento ai cambiamenti climatici

In relazione all'adattamento emergono impatti positivi sul territorio grazie alla presenza di opere realizzate in fase di progettazione e costruzione, volte a garantire la continuità del servizio e rispondere a eventuali fenomeni climatici (es. allagamento). Oltre ai rischi climatici fisici riportati nell'Informativa E1 SBM-3, l'analisi evidenzia però potenziali rischi relativi a costi legati a eventi meteorologici estremi e danni reputazionali dovuti all'interruzione del servizio.

Mitigazione dei cambiamenti climatici ed energia

Con riferimento alla mitigazione, è stato identificato un impatto sull'ambiente dovuto alle emissioni GES – e quindi ai consumi energetici – lungo l'intera catena del valore. Le analisi effettuate da A35 Brebemi sulle **emissioni dirette (Scopo 1) e indirette (Scopo 2)**, insieme a una prima quantificazione da parte di Aleatica delle **emissioni di Scopo 3**, evidenziano come quest'ultime rappresentino la quota preponderante dell'impronta carbonica del Gruppo. Tali emissioni derivano dall'uso dell'infrastruttura da parte degli utenti. Emerge un rischio reputazionale per A35 Brebemi in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di mitigazione definiti da Aleatica nella sua Mitigation Strategy.

Tuttavia, il Gruppo genera impatti positivi sull'ambiente, grazie all'acquisto di Garanzie di Origine (GO) e potrebbe fruire di eventuali opportunità di finanziamento e benefici reputazionali legati all'efficientamento energetico.

[ESRS E1-2] Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Il Gruppo adotta una serie di politiche e strumenti per gestire gli IRO relativi ai cambiamenti climatici. Rispondono a questa esigenza, il Codice Etico e di Condotta e la Politica di Sostenibilità – sviluppati da Aleatica e applicati in modo uniforme a tutte le sue Business Unit – e la Politica Aziendale di A35 Brebemi.

Codice Etico e di Condotta

Il documento stabilisce i principi e i valori di riferimento per l'operato di tutte le controllate di Aleatica, inclusa A35 Brebemi. Il Codice si pone come obiettivo quello di orientare i comportamenti quotidiani e di favorire decisioni coerenti con i valori aziendali: **(i) Safety First, (ii) Sostenibilità sociale ed ambientale, (iii) Trasparenza e Corporate Governance (iv) Eccellenza nel servizio e (v) Passione per la squadra.**

Tra le tematiche affrontate, il Codice promuove la tutela dell'ambiente, con un approccio preventivo volto a minimizzare gli impatti negativi derivati dalle proprie attività e a contrastare il cambiamento climatico. **In particolare, il Gruppo si impegna a ridurre la propria impronta carbonica attraverso il monitoraggio delle emissioni GES dirette e indirette.**

Il Codice si applica a tutti i soggetti coinvolti nelle attività delle società del Gruppo, inclusi amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori non subordinati come consulenti, intermediari e fornitori, oltre ai soggetti terzi coinvolti in rapporti contrattuali con il Gruppo. Ciascuno è tenuto a rispettare i principi illustrati, mettendo a disposizione competenze tecniche, professionali ed etiche per supportare il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il documento è pubblicato sul sito aziendale e messo a disposizione di tutti gli stakeholder.

Politica di Sostenibilità

Al fine di gestire gli IRO rilevanti relativi alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, Aleatica ha definito la Politica di Sostenibilità, assumendo l'impegno di: (i) valutare i rischi climatici al fine di sviluppare **soluzioni di adattamento** mirate ed efficaci, (ii) di contribuire alla **riduzione delle emissioni GES** tramite un piano di transizione e (iii) perseguire l'**efficienza energetica** attraverso progetti concreti.

Revisionata e approvata dal CdA di Aleatica, la Politica di Sostenibilità si applica a tutte le società del Gruppo ed è resa disponibile a tutto il personale sulla Intranet.

Politica Aziendale

In linea con l'impegno di ridurre i propri consumi energetici, A35 Brebemi ha adottato la Politica Aziendale, ponendo al centro la tutela dell'ambiente. La Politica si applica al Gruppo e codifica un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001:2015 che consente di monitorare e ottimizzare le proprie performance energetiche, contenendo gli impatti negativi e assicurando il rispetto delle normative vigenti. La Direzione è responsabile per l'attuazione e il monitoraggio di tale Politica, che viene diffusa a tutto il personale aziendale.

[ESRS E1-3] Azioni relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

Al fine di gestire gli IRO identificati, il Gruppo ha intrapreso una serie di iniziative e progettualità orientate a rafforzare la resilienza delle proprie infrastrutture e a diminuire il proprio contributo emissivo sia diretto sia indiretto.

Iniziative per l'adattamento ai cambiamenti climatici

Le opere di adattamento

Considerando i danni significativi e le ripercussioni finanziarie che i rischi climatici fisici possono causare alle infrastrutture, l'autostrada A35 è stata progettata e costruita con un approccio mirato a prevenire potenziali criticità. Le principali soluzioni adottate includono:

- **viadotti sui corsi d'acqua principali a doppia struttura indipendente**, la progettazione di questi viadotti assicura una maggiore resilienza dell'infrastruttura, garantendo la continuità del servizio qualora una delle due strutture risultasse danneggiata;
- **ottimizzazione del posizionamento delle pile e della loro interdistanza**, l'intervento consente di evitare l'interferenza con l'alveo inciso dei corsi d'acqua, ovvero l'area compresa tra le sponde del corso fluviale;
- **svincoli ravvicinati**, la configurazione degli svincoli garantisce la continuità del corridoio in caso di eventuale blocco di un tratto, attraverso l'utilizzo di percorsi alternativi già individuati e condivisi con le Prefetture e gli Enti territoriali competenti;

- **vasche di laminazione**, l'installazione di vasche dislocate lungo la tratta permette di intercettare e laminare le portate eccedenti a seguito di precipitazioni intense e alluvioni;
- **dimensionamento degli impianti di sollevamento delle acque**, l'intervento prevede il dimensionamento con un numero di pompe tale da garantire la ridondanza dei sistemi e tutelare il territorio da fenomeni di allagamento.

Lo studio del rischio idrogeologico

In risposta all'aumento dei fenomeni meteorologici estremi, il Gruppo ha avviato uno studio per valutare la vulnerabilità della rete autostradale e gestire il rischio idrogeologico, relativo a precipitazioni intense e all'innalzamento dei livelli dei fiumi. Distribuito sul triennio 2024-2026, lo studio si articola in tre fasi:

- **valutazione dei parametri idrogeologici**, nel 2024 la prima fase ha previsto un'analisi della vulnerabilità della rete autostradale, utilizzando (i) simulazioni idrologiche e (ii) idrauliche sviluppate durante la fase di progettazione della A35 soggette a condizioni di stress test. Le prime per considerare potenziali incrementi dovuti all'aumento delle precipitazioni e le seconde per verificare eventuali incrementi delle portate dei fiumi.
- **identificazione dei rischi idrogeologici**, nel 2025, l'attenzione si concentrerà sulla mappatura del rischio idrogeologico. Le attività comprenderanno il confronto delle carte di mappatura del rischio idraulico adottate in fase progettuale con le mappe di esondazione e rischio attualmente in vigore. Inoltre, sarà effettuata una verifica del rischio idraulico in corrispondenza di opere minori, tombini e tratti in trincea, analizzando la documentazione progettuale e le mappe di rischio per identificare eventuali criticità.
- **soluzioni di intervento in risposta ai rischi**, l'ultima fase, prevista per il 2026, consiste nella definizione di soluzioni per ridurre i rischi identificati, con interventi preventivi nelle aree maggiormente esposte. I tratti a maggior rischio idrogeologico saranno soggetti a ulteriori analisi per valutare le misure attualmente in atto e identificare eventuali interventi migliorativi per prevenire danni all'infrastruttura autostradale.

I sistemi di monitoraggio

L'adattamento ai cambiamenti climatici dell'infrastruttura autostradale si concretizza anche tramite un sistema integrato di tecnologie avanzate e soluzioni progettate per garantire una gestione tempestiva ed efficace delle situazioni emergenti.

La sala radio è dotata di sistemi per il monitoraggio in tempo reale delle condizioni esterne lungo l'intera tratta autostradale, supportati da un impianto di videosorveglianza (TVCC) che consente di supervisionare il traffico e intervenire prontamente in caso di eventi eccezionali o situazioni critiche.

Per una gestione ancora più efficiente di eventuali condizioni climatiche avverse, lungo la tratta sono state installate centraline meteo che consentono di inviare tempestive segnalazioni di allerta. Inoltre, sono state posizionate colonnine di SOS a intervalli regolari di 2.000 metri lungo la tratta.

Iniziative per la mitigazione delle emissioni GES dirette (Scopo 1 e 2)

La progressiva sostituzione del parco mezzi con auto ibride-benzina

Nell'ambito della Mitigation Strategy, A35 Brebemi ha avviato un programma per ridurre le emissioni GES di Scopo 1 generate dal proprio parco mezzi aziendale. Questa iniziativa risponde all'esigenza di promuovere una mobilità più sostenibile, riducendo l'impatto ambientale delle proprie attività operative. La progressiva sostituzione è stata avviata a partire dai veicoli ad uso promiscuo. Nel 2020 la flotta aziendale contava 43 autovetture, la quasi totalità alimentate a diesel, con un'unica auto ibrida. **A fine 2024, grazie alla concreta attuazione del piano di sostituzione, il numero di auto ibride è salito a 19 su un totale di 40 autovetture, pari a circa il 48% del parco auto aziendale.** Considerando l'intero parco mezzi, inclusi furgoni e mezzi da cantiere, la percentuale di veicoli ibridi o full electric ha raggiunto il 34%, con 21 unità su un totale di 62.

Il Gruppo si è posto come obiettivo la quasi completa sostituzione della flotta auto aziendale entro il 2030 e, laddove compatibile con le esigenze di servizio, ha previsto il coinvolgimento nella transizione di alcuni automezzi, compresi quelli impiegati per la manutenzione. Un ulteriore passo è stato compiuto nel 2024, con l'installazione della prima stazione di ricarica per veicoli elettrici plug-in presso il posteggio della sede di Fara Olivana, per facilitare e promuovere l'adozione di mezzi elettrificati nel parco aziendale.

Gli impianti di illuminazione con sistemi a LED

Per mitigare l'impatto ambientale derivante dai consumi energetici e cogliere le opportunità reputazionali legate ad azioni di efficientamento, è in corso la sostituzione dei corpi illuminanti installati in tratta con lampade a tecnologia LED.

Tale tecnologia comporta vantaggi significativi in termini di sostenibilità e sicurezza. I nuovi impianti garantiscono una maggiore durata operativa rispetto alle tecnologie precedenti, riducendo la necessità di interventi di manutenzione e gli impatti ambientali correlati. Inoltre, questa tecnologia determina un minore consumo energetico grazie a un valore di potenza nominale più basso, contribuendo anche al contenimento delle emissioni GES.

In aggiunta, l'utilizzo di sorgenti luminose con un indice di resa cromatica superiore a 70, tipico dell'illuminazione esterna, migliora la distanza di visibilità degli ostacoli e incrementa la sicurezza per i veicoli in transito. La luce bianca emessa dalle lampade offre un comfort visivo maggiore, adattandosi alla percezione fisiologica dell'occhio umano.

Se nel 2020, primo anno in cui sono stati avviati questi interventi, sono stati sostituiti 58 impianti, **nel 2024 il numero è salito a 78 corpi illuminanti a LED (+34%).**

I contratti di fornitura di Energia Green

Al fine di ridurre il proprio impatto in termini di emissioni di Scopo 2, negli ultimi anni, A35 Brebemi ha sottoscritto contratti per la fornitura di energia interamente proveniente da fonti rinnovabili certificate, coinvolgendo gli uffici, il Centro manutenzione e tutti i punti di consegna lungo la tratta autostradale.

Tale iniziativa ha preso avvio nel febbraio 2021 con la sottoscrizione dell'opzione Green con ENEL, relativamente alla fornitura di energia per il Centro Manutenzione e i punti di consegna lungo l'asse autostradale, pari a circa l'88% dell'intera fornitura. Nel luglio 2022, l'opzione è stata estesa anche al fabbisogno energetico degli uffici di Brescia tramite un contratto di fornitura con A2A. Successivamente, con l'introduzione del nuovo fornitore Edison tale scelta è stata confermata e ulteriormente consolidata. **Ad oggi, il 100% della fornitura energetica del Gruppo proviene da fonti rinnovabili certificate.**

Installazione pannelli fotovoltaici

Con l'obiettivo di autoprodurre e consumare energia elettrica rinnovabile, a dicembre 24 sono stati installati 2 impianti fotovoltaici (FV) pilota sotto i 20 KW. Il primo impianto è stato collocato presso il casello di Calcio con una potenza installata di 19,25 KW, mentre il secondo presso l'itinerario autostradale alla pk 11+780 da 19,8 KW. La progettazione di tali impianti è orientata all'autoconsumo per ridurre i consumi durante il giorno e diminuire l'assorbimento di energia dalla rete nazionale, avviando un percorso verso l'autosufficienza energetica dell'infrastruttura. Al momento sono in corso studi e valutazioni fattibilità per l'installazione di ulteriori impianti FV.

Iniziative per la mitigazione delle emissioni GES indirette (Scopo 3)

La scontistica dedicata agli utenti green

La quantificazione delle emissioni dell'attività di costruzione e gestione autostradale condotta da Aleatica indica che gli utenti rappresentano la principale fonte emissiva per le infrastrutture autostradali. Per mitigare questo impatto, A35 Brebemi in qualità di Concessionaria autostradale non ha strumenti per intervenire direttamente sulla tipologia di parco auto circolante ma ha comunque sviluppato iniziative finalizzate a promuovere la mobilità sostenibile, incentivando l'adozione di veicoli a basso impatto ambientale. **Tra queste, spiccano i programmi di fidelizzazione rivolti agli utenti dotati di veicoli cosiddetti green.** Tali programmi prevedono specifiche agevolazioni economiche.

L'iniziativa, avviata sull'A35 e A58, in collaborazione con Telepass e attivata a partire da giugno 2020, consiste nel riconoscimento di uno sconto flat pari al 30% dell'intero pedaggio autostradale per i transiti effettuati da veicoli leggeri full electric e mezzi pesanti alimentati a Gas Naturale Liquefatto (GNL).

Le stazioni di ricarica per le auto elettriche e i distributori di gas naturale liquefatto (GNL)

Con l'obiettivo di incentivare l'utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale e, di conseguenza, mitigare l'impatto ambientale delle emissioni generate dagli utenti, A35 Brebemi si è dedicata all'implementazione di infrastrutture dedicate alla mobilità sostenibile.

A partire da marzo 2021, presso le aree di servizio Adda nord e Adda sud, il Gruppo ha attivato stazioni di ricarica per auto elettriche. In collaborazione con Tesla, sono state installate in ciascuna area di servizio **4 colonnine di ricarica rapida da 250 kW**, dedicate esclusivamente al parco auto Tesla e 1 colonnina AC da 10 kW, con fornitura gratuita di energia per la ricarica universale delle auto elettriche.

Da aprile 2023, in collaborazione con Enel X, sono entrate in funzione in ciascuna area di servizio **4 nuove stazioni di ricarica elettrica** ad accesso libero per veicoli multimarca. Questi dispositivi offrono la possibilità di effettuare ricariche

veloci con una potenza fino a 300 kW. Ad oggi, l'offerta si compone di un totale di 2 colonnine da 10 kW e 16 di elettrica fast (250 kW) lungo i 62 km della tratta.

In collaborazione con Socogas – azienda italiana specializzata nella distribuzione di gas alternativi e combustibili sostenibili – sono entrate in esercizio le **prime stazioni di rifornimento GNL** sulla rete autostradale italiana a pedaggio. Il GNL rappresenta una soluzione sostenibile per il trasporto pesante, consentendo una considerevole riduzione delle emissioni di CO₂ (-15% rispetto ai carburanti tradizionali) e degli ossidi di azoto (-50%), azzerando il particolato e gli ossidi di zolfo e permettendo un risparmio economico pari al 43% rispetto al gasolio.

L'Arena del Futuro

Per contribuire alla decarbonizzazione del settore dei trasporti, Brebemi si è resa parte attiva nella ricerca di tecnologie innovative volte all'elettrificazione della rete autostradale, con l'implementazione della tecnologia Electric Road System (ERS) per creare un'autostrada a induzione elettrica.

A seguito di approfondite analisi e studi, il sistema Wireless Power Transfer (WPT) è apparso come la soluzione ottimale per il contesto della rete autostradale. **Questa tecnologia permette ai veicoli elettrici di ricaricarsi lungo la guida viaggiando su corsie dedicate, grazie a spire posizionate sotto l'asfalto che trasferiscono direttamente l'energia necessaria ai mezzi.** Ai fini dello studio, il Gruppo si è avvalso di una serie di partner strategici industriali per gestire una serie di aspetti tra cui lo sviluppo e integrazione del sistema WPT, l'alimentazione, la distribuzione, l'asfalto e le comunicazioni.

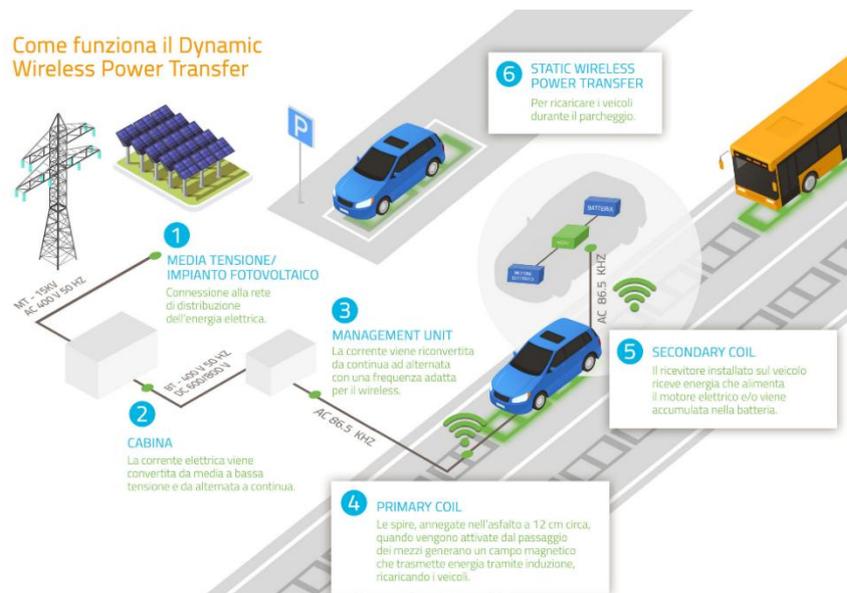
Il progetto ha visto la realizzazione di un anello sperimentale di 1.032 m alimentato con una potenza di 1MW, situato in un'area privata dell'autostrada A35 nei pressi dell'uscita di Chiari Ovest.

Le tecnologie di ricarica wireless dinamica sono state testate su diverse tipologie di veicoli. È impiegata una connettività avanzata tramite tecnologie IoT per garantire la massima sicurezza stradale e produttività dei veicoli commerciali. Lo studio prevede anche l'ottimizzazione della pavimentazione stradale per renderla più duratura e non alterare l'efficienza del carico induttivo e una valutazione del beneficio ambientale.

Nel 2024, al progetto sono seguite nuove sperimentazioni, come l'analisi per l'installazione del sistema a Genova per una linea urbana di trasporto pubblico, in collaborazione con l'Azienda di trasporti pubblici di Genova, e per la realizzazione di un impianto di ricarica Wireless presso l'aeroporto di Orio al Serio a Bergamo. Inoltre, sono in corso interlocuzioni con Aeroporti di Roma e ATAC Roma per ulteriori applicazioni del sistema.

In collaborazione con IVECO – azienda italiana specializzata nella produzione di veicoli industriali, autobus e mezzi speciali – ed Electreon – azienda leader nello sviluppo di infrastrutture per la ricarica wireless dei veicoli elettrici – è stato allestito un nuovo veicolo commerciale Full Electric, sottoposto a test iniziali. Con Stellantis – holding multinazionale produttrice di veicoli – prosegue lo sviluppo della tecnologia per garantire la compatibilità multimodale del sistema e ottimizzarne l'utilizzo con altre tecnologie di bordo. In parallelo, insieme a Stellantis ed Electreon, è il corso lo sviluppo di un sistema di allineamento (ADAS) per migliorare l'accoppiamento tra il veicolo e l'infrastruttura.

Nel primo semestre del 2024 sono stati introdotti **aggiornamenti ai sistemi di ricarica statica e dinamica**, tra cui miglioramenti nella trasmissione dell'energia, sostituzione di componenti e risoluzione di problemi di comunicazione tra i sistemi a terra e i veicoli.



[ESRS E1-4] Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Il Gruppo A35 Brebemi si allinea agli obiettivi di riduzione delle emissioni GES di Aleatica. Inoltre, è stato sviluppato un Business Plan con la Holding, nel quale sono state definite scadenze specifiche entro le quali il Gruppo sarà chiamato a redigere un'analisi dei rischi climatici, al fine di valutare l'impatto potenziale del cambiamento climatico sulle proprie infrastrutture e operazioni.

[ESRS E1-5] Consumo di energia e mix energetico

Nel 2024, il consumo energetico di A35 Brebemi è stato pari a circa 6.700 MWh, con il 71% proveniente da fonti rinnovabili e il restante 29% da fonti fossili¹. L'energia rinnovabile consumata corrisponde interamente all'energia elettrica acquistata e impiegata per gli uffici di Brescia, il Centro Manutenzione di Fara Olivana con Sola e l'intera tratta autostradale. Tutta la fornitura di energia elettrica, infatti, proviene da fonti rinnovabili al 100% certificate.

Per quanto riguarda l'energia derivante da fonti fossili, la quota principale (96%) è rappresentata dal consumo di combustibili derivati dal petrolio grezzo e dai prodotti petroliferi. La parte restante proviene dal teleriscaldamento e dal teleraffreddamento forniti agli uffici dal termovalorizzatore di Brescia.

Consumo di energia	2024
	MWh
Consumo di energia totale	6.714,97
Consumo di energia da fonti fossili	1.965,57
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi	1892,32
Consumo di calore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti	73,25
Quota di fossili sul totale (%)	29%
Consumo di energia da fonti rinnovabili	4.749,4
Energia elettrica da fonti rinnovabili acquistata	4.749,4
Quota di rinnovabili sul totale (%)	71%

[ESRS E1-6] Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2 e 3 ed emissioni totali di GES

Nel 2024, le emissioni totali di GES di A35 Brebemi sono state pari a 489 tCO₂eq e si suddividono in:

- **Scope 1:** 476,13 tCO₂eq, derivanti dalle emissioni dirette legate alla combustione mobile;
- **Scope 2 (location-based):** 1.132 tCO₂eq, calcolate in base al mix energetico medio della rete di fornitura.
- **Scope 2 (market-based):** 13,16 tCO₂eq, che riflettono le emissioni effettive in base agli acquisti di energia da fonti specifiche².

Emissioni lorde di gas effetto serra	2024
	tCO ₂ eq
Emissioni lorde di GES di Scope 1	476,13
Emissioni lorde di GES di Scope 2 (location-based)	1.132,11
Emissioni lorde di GES di Scope 2 (market-based)	13,16
Emissioni totali di GES (location-based)	1.608,25
Emissioni totali di GES (market-based)	489,29
Intensità emissiva	tCO ₂ eq/EUR
Emissioni totali di GES (location-based)/Ricavi netti	11,60
Emissioni totali di GES (market-based)/Ricavi netti	3,53

¹ Ai fini del calcolo, il Gruppo ha utilizzato i fattori di conversione per i combustibili resi disponibili dal Department for Energy Security & Net Zero (2024).

² Per calcolare le emissioni market-based, il Gruppo non dispone di dati primari sull'origine dell'energia utilizzata per il teleriscaldamento e il teleraffreddamento. Pertanto, ha adottato gli stessi fattori di emissione impiegati nel calcolo position-based.

ESRS E2 – Inquinamento

Impatti, rischi, opportunità e politiche di gestione

[ESRS E2 IRO-1] Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento

Il processo di analisi di doppia rilevanza ha portato all'identificazione di un impatto su ambiente e persone derivante dalle emissioni di inquinanti in aria. Queste si manifestano internamente tramite la circolazione dei veicoli aziendali, e a valle, tramite il traffico veicolare degli utenti che utilizzano l'infrastruttura³.

Le emissioni di inquinanti generate dal settore dei trasporti sono confermate dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)⁴, che identifica come principali inquinanti gli ossidi di azoto (NOx), i composti organici volatili non metanici (COVNM), il materiale particolato (PM), il piombo (Pb), il benzene (C6H6) e gli ossidi di zolfo (SOx).

[ESRS E2-1] Politiche relative all'inquinamento

Il Gruppo adotta politiche e strumenti volti ad affrontare l'impatto negativo identificato relativo all'inquinamento dell'aria. Rispondono a questa esigenza, il Codice Etico e di Condotta e la Politica per la prevenzione e controllo dell'inquinamento atmosferico di Aleatica, applicabili anche per A35 Brebemi, e la propria Politica Aziendale.

Codice Etico e di Condotta

Tra gli impegni sanciti nel Codice Etico e di Condotta la tutela dell'ambiente si concretizza anche nella prevenzione dell'inquinamento. A tal fine, il Codice richiede a tutti i destinatari di segnalare al Responsabile della Sostenibilità della propria Business Unit circa qualsiasi emissione che possa determinare effetti avversi sull'ambiente. *Per maggiori informazioni: ESRS E1-2.*

Politica per la prevenzione e controllo dell'inquinamento atmosferico

Al fine di mitigare l'impatto negativo generato nelle proprie infrastrutture, Aleatica ha definito un'apposita Politica, valida anche per A35 Brebemi, tramite cui assume l'impegno di effettuare interventi per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento atmosferico.

L'obiettivo è quello di garantire un ambiente salutare e migliorare la qualità della vita dei gruppi sociali che interagiscono nell'ambiente circostante alle infrastrutture. Oltre ad agire nel rispetto delle normative, Aleatica incoraggia lo sviluppo di progetti di controllo, moderazione e prevenzione delle emissioni atmosferiche in tutte le controllate.

Nell'applicazione di questi principi, Aleatica determina e valuta il rischio connesso all'inquinamento atmosferico e si impegna a selezionare e utilizzare materiali per l'edilizia, la manutenzione e l'operatività che comportino il minor quantitativo possibile di sostanze inquinanti. Inoltre, il Gruppo si dedica all'individuazione dei punti critici emissivi durante le fasi di costruzione, manutenzione e operazione, definendo così priorità d'intervento mirate ed efficaci. Approvata dal CdA di Aleatica il 18 febbraio 2022, la Politica si applica a tutte le società del Gruppo. Il documento è pubblicato sulla Intranet aziendale di A35Brebemi.

Politica Aziendale

Attraverso la Politica Aziendale, A35 Brebemi si impegna a prevenire l'inquinamento mediante il contenimento degli impatti delle proprie attività e rispettando le normative vigenti. *Per maggiori informazioni: ESRS E1-2.*

[ESRS E2-2] Azioni connesse all'inquinamento

A35 Brebemi ha intrapreso una serie di iniziative volte a ridurre gli impatti negativi sull'ambiente e le persone relativi all'inquinamento dell'aria.

³ Le emissioni nell'aria di inquinanti generate dalla flotta aziendale rappresentano una quota poco rilevante. Poiché la metrica dell'informativa ESRS E2-3 richiede il monitoraggio delle emissioni relative alle operazioni proprie, in conformità con il principio di rilevanza il Gruppo ha ritenuto non materiale la disclosure specifica delle emissioni inquinanti derivanti da questa fonte.

⁴ ISPRA, Emissioni di inquinanti atmosferici dai trasporti, 2024.

Le iniziative per l'inquinamento dell'aria

Iniziative per una mobilità sostenibile

Le misure per la mobilità sostenibile adottate ai fini della mitigazione dei cambiamenti climatici – quali la progressiva sostituzione del parco auto aziendale con veicoli ibridi-benzina, l'applicazione di sconti dedicate agli utenti che impiegano veicoli green, l'installazione di stazioni di ricarica per auto elettriche e i distributori di GNL – contribuiscono anche alla riduzione dell'emissione di inquinanti nell'aria. *Per maggiori informazioni: E1-3.*

ESRS E4 – Biodiversità ed ecosistemi

Impatti, rischi, opportunità e politiche di gestione

[ESRS E4-1] Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale

Dalla progettazione del tratto autostradale, A35 Brebemi ha implementato diverse iniziative per mitigare l'impatto sulla biodiversità. Il Gruppo valuterà se integrare nei prossimi anni all'interno della propria strategia un Piano di transizione sulla biodiversità e sugli ecosistemi conforme agli standard internazionali sul tema e alla luce dell'evoluzione normativa in corso a livello europeo.

[ESRS E4 SBM-3] Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

La A35 Brebemi non è ubicata in aree considerate sensibili dal punto di vista della biodiversità, ovvero zone caratterizzate dalla presenza di specie rare e protette. Inoltre, l'infrastruttura è stata progettata – ed è attualmente gestita – prestando attenzione alla tutela dell'ambiente circostante e adottando misure volte a minimizzare potenziali alterazioni degli ecosistemi locali.

Il territorio attraversato dalla A35 Brebemi si distingue per la presenza di tre grandi fiumi – Oglio, Serio, Adda – che determinano un paesaggio fluviale costeggiato da formazioni lineari di siepi e filari. Allontanandosi dalle fasce fluviali, si incontra la zona perfluviale compressa dalle numerose attività agricole e caratterizzata da coperture regolari di boschi ripariali. Questi registrano la presenza di Pioppo bianco, alneti, olmeti e saliceti e, al di fuori degli alvei, sono presenti i boschi naturali caratterizzati da Farnia e Carpino bianco.

La fauna presente in quest'area vive in spazi aperti e si adatta facilmente alle alterazioni del territorio. Il quadro ambientale descritto comporta che tra i mammiferi ci sia l'assenza di specie di grandi e medie dimensioni, a eccezione della Volpe, che comunque negli ambiti pianiziali presenta densità molto basse. I micromammiferi di questo settore della pianura includono il Riccio, la Talpa europea, alcuni dei più comuni tra i Soricidi (Toporagno comune, Crocidura ventrebianco, Crocidura minore) e diversi roditori (Arvicola campestre, Arvicola di Savi, Ratto nero, Surmolotto, Topolino delle case, Topo selvatico). Si rilevano la Nutria, la Lepre comune e il Coniglio selvatico, mentre è possibile anche la presenza della Donnola e della Faina. Chiroterti segnalati per queste aree sono il Pipistrello nano, il Pipistrello di Savi e l'Orecchione meridionale.

Gli uccelli rappresentano il gruppo di vertebrati più numeroso, con specie forestali concentrate nei pochi punti disponibili lungo i fiumi. Si possono citare specie di ambiente aperto concentrate nei tratti di vegetazione erbacea lungo i letti fluviali (ad es. Pavoncella e Calandrella), specie coloniali o territoriali nidificanti nelle sponde terrose (Gruccione, Topino, Martin pescatore) o sui letti ghiaiosi (Corriere piccolo, Piro piro piccolo).

La fauna di rettili è relativamente modesta, con la presenza rilevante della Natrice tassellata lungo i corsi d'acqua e nelle zone umide. Questi sono anche gli habitat di elezione della maggior parte delle specie di anfibi, tra cui elementi endemici come la forma italiana di Tritone crestato e quella di Raganella, nonché la Rana di Lataste, oggetto di numerosi interventi di reintroduzione nel sistema delle aree umide della Regione.

[ESRS E4 IRO-1] Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi alla biodiversità e agli ecosistemi

Gli impatti, rischi e opportunità rilevanti sono connessi alle fasi di progettazione, costruzione e utilizzo del tratto autostradale. Relativamente alle prime due fasi, gli impatti principali riguardano il cambiamento dell'uso del suolo e la sua

impermeabilizzazione. La localizzazione dell'infrastruttura può impattare la continuità degli habitat naturali sopradescritti, con un potenziale degrado degli ecosistemi preesistenti.

In questo contesto A35 Brebemi genera un impatto positivo sulle dimensioni delle specie grazie alla realizzazione di appositi corridoi faunistici. In parallelo, le attività di cantiere determinano l'incremento delle superfici impermeabili, limitando la capacità di infiltrazione dell'acqua nel suolo, con possibili compromissioni del ciclo idrologico. L'analisi si è basata su diverse fonti, tra cui interviste con le funzioni di competenza ed evidenze documentali. Sono stati considerati i risultati approvati dal Supporto Tecnico ARPA e dall'Osservatorio Ambientale, emersi durante le campagne di monitoraggio ambientale relative alla realizzazione della tratta nelle fasi Ante, Corso e Post Operam.

L'analisi della fase di utilizzo del tratto autostradale, invece, ha portato all'individuazione di impatti sulla fauna e sulla vegetazione, e possibili danni reputazionali, a causa delle emissioni generate dai mezzi di trasporto. Gli IRO individuati in questo ambito sono strettamente correlati a quelli relativi all'inquinamento. *Per maggiori informazioni: ESRS E2 IRO-1.*

[ESRS E4-2] Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi

Per tutelare la biodiversità e gli ecosistemi, Aleatica ha sviluppato il Codice Etico e di Condotta, applicato in modo uniforme a tutte le sue Business Unit, mentre A35 Brebemi ha adottato una politica ad hoc per la tutela della biodiversità.

Codice Etico e di Condotta

Tra gli impegni sanciti nel Codice Etico e di Condotta la tutela dell'ambiente si concretizza anche nella protezione degli ecosistemi. A tal fine, il Codice richiede a tutti i destinatari del documento di proteggere e rispettare l'ambiente, osservando la normativa interna ed esterna applicabile. *Per maggiori informazioni: ESRS E1-2.*

Politica per la tutela e la promozione della Biodiversità

Il documento definisce i principi e gli impegni concreti per la tutela degli ecosistemi e la mitigazione degli impatti negativi delle attività del Gruppo sull'ambiente naturale. Redatta dal Settore Ambiente e Sostenibilità e approvata dalla Direzione, la Politica contribuisce attivamente al successo delle strategie nazionali e internazionali in materia di biodiversità. La Politica si articola attorno a tre principi:

- **valutazione degli impatti sulla biodiversità e strategie di tutela e promozione**, il primo riguarda l'integrazione della conservazione della biodiversità nella pianificazione strategica e nelle attività operative, con l'obiettivo di bilanciare lo sviluppo economico del business con la tutela dell'ambiente. A35 Brebemi adotta il principio di "nessuna perdita netta" di biodiversità ("no net loss"), applicando una gerarchia di mitigazione che privilegia interventi preventivi rispetto a quelli correttivi. Il Gruppo definisce obiettivi chiari, indicatori di monitoraggio e azioni specifiche per valutare e gestire i rischi e le opportunità legati alla biodiversità.
- **coinvolgimento degli stakeholder**, il secondo principio si riferisce agli stakeholder in quanto A35 Brebemi favorisce la creazione di partnership e relazioni collaborative con gruppi di interesse locali, nazionali e internazionali, per mitigare impatti e promuovere iniziative che favoriscano un bilancio netto positivo per la biodiversità ("net gain").
- **comunicazione e sensibilizzazione**, il terzo prevede la promozione di una comunicazione trasparente delle proprie performance e lo sviluppo di attività di sensibilizzazione per la tutela delle specie e degli habitat naturali, al fine di incoraggiare un impegno diffuso e condiviso nella protezione del patrimonio naturale.

La Politica è comunicata e diffusa all'interno dell'organizzazione e tra tutti coloro che intrattengono relazioni con A35 Brebemi. Il documento è disponibile sul sito web ed è soggetto a revisioni periodiche per garantire il miglioramento continuo e l'adeguamento alle normative nazionali e internazionali.

[ESRS E4-3] Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi

In fase progettuale, di costruzione e di gestione dell'infrastruttura, il Gruppo ha adottato una serie di azioni per limitare gli impatti negativi e i rischi correlati alla biodiversità e agli ecosistemi.

Iniziative per mitigare il cambiamento di uso del suolo

L'affiancamento ad altre infrastrutture

Ai fini della minimizzazione dell'occupazione di suolo, nella fase di progettazione e sviluppo dell'infrastruttura, A35 Brebemi ha posto una profonda attenzione sulla salvaguardia del territorio circostante. **Una delle decisioni strategiche più**

rilevanti in questo ambito è stata l'affiancamento del tracciato autostradale alla linea ferroviaria Alta Velocità (AV) in un unico corridoio, in modo da circoscrivere gli impatti ambientali connessi alle due infrastrutture, tra cui l'interferenza territoriale, le emissioni inquinanti e la risoluzione degli attraversamenti idraulici. L'avvicinamento delle due infrastrutture ha consentito di ottenere un notevole risparmio di territorio, restituendo ampie aree al loro uso agricolo o produttivo originario. Inoltre, è stata minimizzata la fascia interposta tra le due infrastrutture, un'area residuale scarsamente fruibile.

Particolare attenzione è stata dedicata anche nella progettazione delle Opere Integrate, che includono le opere stradali e idrauliche di attraversamento delle due infrastrutture affiancate. L'individuazione delle opere di attraversamento e le modalità di risoluzione sono state condivise tra A35 Brebemi e Rete Ferroviaria Italiana sin dalla fase di progetto definitivo. La progettazione delle opere è avvenuta considerando la risoluzione dell'interferenza per entrambe le infrastrutture in un solo intervento, riducendo gli impatti sul territorio derivanti da una cantierizzazione differenziata e limitando il consumo di materie prime legate alle opere che, diversamente, si sarebbero rese necessarie nelle fasi intermedie.

I passaggi faunistici per la riconnessione ecologica

Per mitigare gli impatti legati al cambiamento dell'uso del suolo, come la frammentazione dei corridoi ecologici e il conseguente degrado degli ecosistemi preesistenti, e per garantire effetti positivi sulle dimensioni delle popolazioni delle specie animali, **A35 Brebemi ha adottato alcune strategie volte alla riconnessione ecologica, garantendo la continuità della rete naturale presente nel contesto interessato.**

Nell'ambito della progettazione e costruzione dell'autostrada, sono stati realizzati **23 passaggi faunistici**, opere edili costruite per consentire il transito delle specie animali e preservare la loro libertà di movimento su entrambi i lati dell'infrastruttura. I passaggi hanno l'obiettivo di **ridurre l'isolamento delle popolazioni animali**, permettendo il ripristino degli scambi interrotti con la costruzione dell'autostrada. Inoltre, questi interventi contribuiscono a diminuire il rischio di incidenti stradali, minimizzando il rischio di attraversamento della fauna sulla via di comunicazione. I passaggi fauna sono stati realizzati con distribuzione uniforme lungo il tracciato e nelle aree più idonee tra cui quelle a limitata presenza di urbanizzazione e industrializzazione per evitare ulteriore disturbo agli imbocchi dei cunicoli o aree prossime a siepi o macchie boscate che permettano il passaggio verso le aree esterne.

In corrispondenza dell'imbocco dei passaggi fauna sono state inoltre installate **siepi plurifilari arbustive di invito**, allo scopo di schermare il rilevato stradale e attirare la fauna selvatica verso l'ingresso dei passaggi stessi. Data la particolare funzione che tali siepi svolgono e considerata la loro ubicazione, sono state messe a dimora specie che producono frutti o bacche gradite alla fauna. Per garantire il mantenimento della funzionalità ecologica di questi passaggi, A35 Brebemi effettua regolari sopralluoghi di monitoraggio.

Iniziative per mitigare l'inquinamento e l'impermeabilizzazione

I disoleatori delle acque di piattaforma

L'autostrada A35 è dotata di un sistema di trattamento delle acque di prima pioggia derivanti dal dilavamento della piattaforma stradale, scelta migliorativa rispetto agli standard previsti per legge. La rete di collettori di prima pioggia risulta suddivisa in più tratte, ciascuna confluyente in un impianto per il trattamento in continuo delle acque di prima pioggia (disoleatori) a valle dei quali è previsto lo smaltimento in corpi ricettori, fossi di guardia o vasche di laminazione.

Lungo l'autostrada sono presenti 208 disoleatori, sistemi di sedimentazione e disoleazione delle acque di prima pioggia che consentono anche di intercettare eventuali sversamenti accidentali intervenuti lungo la tratta a seguito di sinistro. I disoleatori vengono completamente svuotati, puliti e dotati di nuovi filtri ove necessario, con cadenza quinquennale e ogni qualvolta vengano interessati da sversamenti potenzialmente inquinanti.

Gli impianti di fitodepurazione

A35 Brebemi ha adottato un sistema avanzato per il trattamento delle acque di prima pioggia con un duplice obiettivo: ridurre l'impatto sulla permeabilizzazione del suolo e contrastare l'inquinamento che potrebbe compromettere la biodiversità. La restituzione dell'acqua trattata all'ambiente attraverso fossi di guardia e canali irrigui aiuta a mitigare gli effetti dell'impermeabilizzazione, mentre la depurazione riduce la presenza di olii, metalli pesanti e altri contaminanti dannosi per gli ecosistemi. Inoltre, le aree umide realizzate non solo purificano l'acqua, ma offrono un habitat favorevole a una vasta gamma di organismi, contribuendo alla conservazione dell'ambiente naturale.

Per raggiungere questi obiettivi, A35 Brebemi ha potenziato l'efficacia dei disoleatori operanti di continuo con impianti di fitodepurazione, ovvero aree umide progettate per trattare le acque intercettate dal manto stradale durante gli eventi meteorici iniziali.

L'attività depurativa si basa su un'interazione complessa tra processi chimici, fisici e biologici, resa possibile dall'interazione tra substrati, piante acquatiche, reflui e microrganismi presenti nel sistema. Le acque di prima pioggia vengono separate da quelle di seconda pioggia grazie a pozzetti partitori: le prime vengono inviate al sistema depurativo, mentre le seconde vengono scaricate direttamente nei fossi di guardia. Successivamente, le acque intercettate attraversano impianti di dissabbiatura e disoleazione per eliminare i solidi sospesi e gli olii, vengono accumulate in vasche prefabbricate in cemento armato e pompate verso l'area umida di fitodepurazione. In questi ambienti le acque vengono sottoposte in maniera naturale a processi di attività microbiologica e adsorbimento che garantiscono la denitrificazione e la precipitazione dei metalli sotto forma di composti insolubili.

Iniziative per mitigare la dimensione della popolazione di una specie

L'Oasi di Biodiversità

Il Gruppo ha realizzato un'Oasi di Biodiversità all'interno dell'area interclusa dallo svincolo di Treviglio. In collaborazione con la società 3Bee, nature-tech company leader nella tutela della biodiversità, dal 2023 sono stati piantumati 100 alberi ricchi di nettare, in grado di nutrire circa 75.000 insetti impollinatori all'anno e di assorbire potenzialmente circa 7.488 Kg di CO₂ dall'atmosfera. Inoltre, sono state posizionate 3 arnie, dotate di tecnologia Hive-Tech: un insieme di sensori IoT biomimetici, alimentati da piccoli pannelli solari installati sul tetto, che registrano i parametri vitali della colonia di api. Tale monitoraggio consente di valutare non solo il benessere di circa 600.000 api, ma indirettamente anche la qualità dell'ambiente circostante. Nel 2024, inoltre, è stata effettuata l'installazione delle "Polly Houses", che possono dare rifugio ad api solitarie e altri impollinatori selvatici. È in programma l'installazione di prati nettariiferi ad alto potere rigenerativo per l'area. Si prevede, inoltre, di ampliare il monitoraggio dell'Oasi non solo agli insetti impollinatori ma anche all'avifauna.

L'Oasi è monitorata costantemente attraverso immagini satellitari e sensori bioacustici IoT ed è dotata di tecnologie specifiche per la quantificazione dei risultati e dei parametri. L'area può inoltre essere osservata attraverso un'applicazione dedicata sviluppata dalla Società 3Bee, che consente di visualizzarne la posizione e consultare i dati monitorati in tempo reale. L'accesso online è reso semplice e immediato grazie a un QR code.

L'impegno di A35 Brebemi non si limita alle sole azioni sul campo: nel 2024 è stata organizzata una **sessione formativa per sensibilizzare la totalità dei dipendenti sui temi legati alla biodiversità** e sugli impatti che le infrastrutture autostradali generano su di essa. Inoltre, per favorire il coinvolgimento attivo dei dipendenti, è stato organizzato un evento aziendale per la **piantumazione degli alberi dell'Oasi**, a cui hanno preso parte 10 collaboratori.

Estendendo le proprie iniziative per la biodiversità all'educazione della comunità, A35 Brebemi ha aderito al progetto **"Ambasciatori della Biodiversità"**, un programma di sensibilizzazione sul ruolo degli impollinatori, coinvolgendo una scuola primaria del territorio nel 2023 e una seconda nel 2024.

[ESRS E4-5] Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi

L'autostrada non attraversa alcun sito appartenente alla rete Natura 2000, ma interessa le 3 aree protette corrispondenti ai parchi fluviali Adda Nord, Serio e Oglio Nord. In queste A35 Brebemi non svolge attività impattanti, a eccezione del traffico veicolare sull'infrastruttura stessa. Gli impatti correlati alla presenza dell'infrastruttura sono stati valutati e mitigati già nelle fasi di progettazione e realizzazione, con l'obiettivo di garantire la tutela degli ecosistemi coinvolti.

ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare

Impatti, rischi, opportunità e politiche di gestione

[ESRS E5 IRO-1] Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare

Dall'analisi di doppia rilevanza sono emersi come rilevanti impatti associati all'utilizzo di materie prime vergini nelle attività di costruzione e manutenzione e all'assenza di strategie efficaci per il riciclo degli scarti. Al contempo, sono stati

riconosciuti benefici in termini reputazionali ed economici derivanti dal re-impiego di una percentuale di materiali di scarto nelle attività di manutenzione. Un contributo fondamentale per l'identificazione di questi IRO è emerso dai risultati dello studio condotto secondo il metodo Life Cycle Assessment (LCA), che ha consentito di valutare il beneficio ambientale ottenuto dal riutilizzo del fresato d'asfalto (RAP) per il rifacimento degli strati di usura della pavimentazione autostradale. Sono stati mappati inoltre impatti e rischi relativi all'abbandono dei rifiuti in tratta da parte degli utenti.

[ESRS E5-1] Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

Per mitigare gli IRO relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare identificati, Aleatica ha sviluppato il Codice Etico e di Condotta e la Politica per i rifiuti, applicati anche al Gruppo, mentre A35 Brebemi ha introdotto la Politica Aziendale.

Codice Etico e di Condotta

Tra gli impegni sanciti nel Codice Etico e di Condotta la tutela dell'ambiente si concretizza anche nell'efficienza nel consumo delle risorse. A tal fine, il Codice richiede a tutti i destinatari del documento di ridurre la creazione di residui, separandoli correttamente e assicurandosi che vengano smaltiti nella maniera più opportuna, a seconda che siano biodegradabili o riciclabili. *Per maggiori informazioni: ESRS E1-2.*

Politica per i rifiuti

Per mitigare gli impatti derivanti da un'errata gestione dei rifiuti, Aleatica ha adottato la Politica per i rifiuti che si applica a tutte le Business Unit. Il documento è reso disponibile sulla Intranet aziendale e la sua gestione e implementazione sono affidate alla Direzione Sostenibilità e servizi per l'utente.

La Politica codifica linee guida sulla gestione integrale dei rifiuti, volta a minimizzare, sfruttare, riciclare e smaltire in modo controllato i rifiuti, in conformità con i principi e gli impegni perseguiti dalla Politica di Sostenibilità di Aleatica. Tra gli obiettivi principali si collocano la gestione dei rifiuti non pericolosi o a bassa pericolosità per prevenire l'inquinamento e la creazione di meccanismi per minimizzare i residui generati all'origine, migliorandone il riutilizzo e la recuperabilità.

Oltre promuovere una cultura di responsabilità ambientale attraverso la formazione dei dipendenti, la Politica è anche finalizzata a classificare i diversi tipi di rifiuti prodotti, analizzandone le fonti e i metodi di smaltimento, e a stabilire obiettivi nell'ambito della riduzione, del riciclaggio e dello smaltimento.

Infine, vengono incoraggiati (i) il coinvolgimento attivo dei collaboratori, (ii) la promozione di alleanze strategiche con fornitori e organizzazioni per il recupero o lo smaltimento controllato dei rifiuti e (iii) la collaborazione interna per lo sviluppo di strategie efficaci di riduzione, recupero e riutilizzo.

Politica Aziendale

In accordo con l'impegno di A35 Brebemi nell'adozione di strategie efficaci per la gestione dei rifiuti e il riciclo degli scarti operativi, il Gruppo ha adottato la Politica Aziendale, che codifica il sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001.

Attraverso questa Politica, il Gruppo promuove progetti che incidono positivamente sul ciclo di vita dell'autostrada o su parti di essa. A tal fine vengono implementate iniziative per il riutilizzo dei materiali di scarto e per la corretta gestione dei rifiuti rinvenuti sulla tratta o derivanti da eventi accidentali, minimizzando la quota parte smaltita a favore di un approccio volto al recupero. *Per maggiori informazioni: ESRS E1-2.*

[ESRS E5-2] Azioni relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

A35 Brebemi implementa iniziative volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti e dei materiali di scarto, promuovendo al contempo un approccio più sostenibile all'approvvigionamento delle materie prime.

Iniziative relative agli afflussi e deflussi di risorse

Il riciclo e la valorizzazione del fresato d'asfalto

L'uso sostenibile delle risorse naturali e la promozione dei principi dell'economia circolare rappresentano una leva fondamentale per la tutela dell'ambiente, l'apertura a nuove opportunità economiche e il consolidamento della competitività nel lungo termine. **A35 Brebemi ha implementato una strategia relativa all'incremento percentuale di materiale riciclato, ottenuto dalla fresatura degli strati di pavimentazione dell'autostrada stessa.**

Nel 2022 è stato avviato un progetto di ricerca volto a identificare soluzioni sostenibili per il rifacimento dello strato di usura drenante, in collaborazione con l'Università di Parma e Mapei. Il percorso è iniziato con l'individuazione del mix

ottimale per il conglomerato bituminoso, tramite studi e analisi di laboratorio con prove di caratterizzazione volte a migliorare il comportamento meccanico. **Il 2023 ha quindi visto il rifacimento di circa 16 km/corsia di autostrada, pari all'89% del totale km/corsia previsti in rifacimento nella manutenzione programmata 2023, utilizzando una miscela di usura drenante contenente il 20% di materiale granulato riciclato dal fresato (RAP⁵). Nel corso del 2024, la percentuale di fresato riciclato impiegata nella miscela è stata incrementata al 25%.**

Per analizzare i benefici ambientali derivanti dall'utilizzo di materiali riciclati nelle pavimentazioni stradali, nel 2023 è stato avviato uno studio basato sul metodo Life Cycle Assessment (LCA), una metodologia analitica riconosciuta a livello internazionale, che valuta l'impronta ambientale di un prodotto o di un servizio, lungo il suo intero ciclo di vita.

Lo studio ha stabilito un confronto in termini di impatto ambientale fra quattro diverse miscele per usura drenante, una 100% vergine e le altre tre contenenti RAP, in percentuali differenti: 20%, 30% e 35%. **I risultati hanno evidenziato una riduzione del Global Warming Potential (GWP) rispetto alla miscela vergine del 15% quando la quota di sostituzione è del 20%; del 20% nel caso di una miscela con 35% di riciclato.**

Il recupero e il riciclo dei dispositivi di sicurezza individuale

Nel 2024 è stato avviato un progetto per il recupero e il riciclo dei dispositivi di sicurezza individuale (DPI) obsoleti, in collaborazione con l'ufficio RSPP e Eso S.r.l. – Società che offre servizi di gestione dei rifiuti alle aziende - che prevede il conferimento di questi dispositivi, tra cui scarpe e giacche. Questi vengono avviati a un processo di riciclo per la loro trasformazione in materiali utili, come tappetini di pavimentazione e altre applicazioni. Questa soluzione consente di ridurre i volumi di rifiuti destinati allo smaltimento, offrendo una seconda vita a materiali altrimenti inutilizzabili.

Iniziative relative alla gestione dei rifiuti

La campagna "Ricicla Brebemi ti premia"

A35 Brebemi collabora con Chef Express alla campagna "Ricicla Brebemi ti premia", iniziativa promossa presso l'Area di Servizio "Adda Nord" lungo l'autostrada A35. Per incentivare il riciclo delle bottiglie in plastica monouso, è stata installata una postazione automatica di raccolta differenziata premiante, dotata di una macchina compattatrice avanzata nota come "mangiaplastica", presso cui gli utenti possono conferire le bottiglie monouso in PET. A ogni conferimento la macchina rilascia all'utente un buono sconto del 10% su una vasta gamma di prodotti presso il punto ristoro Chef Express, al fine di promuovere la cultura del riciclo e della sostenibilità tra i viaggiatori.

[ESRS E5-4] Flussi in entrata

Relativamente ai flussi in entrata, la categoria di materie prime economicamente più rilevante è rappresentata dall'asfalto. Tuttavia, poiché il materiale non viene acquistato direttamente da A35 Brebemi, ma fornito indirettamente attraverso l'appalto dei servizi di fresatura e posa, tale flusso non viene considerato ai fini della rendicontazione. Le altre categorie di acquisto, che includono i sicurvia metallici e gli attenuatori d'urto, hanno un minore rilievo economico e di conseguenza non vengono incluse nella disclosure.

[ESRS E5-5] Flussi in uscita

Il totale dei rifiuti prodotti nel 2024 ammonta a circa 0,9 tonnellate, con la maggior parte dei rifiuti avviata a smaltimento (81%) e una quota inferiore non destinata allo smaltimento (19%). I rifiuti considerati pericolosi dal Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 152/2006) rappresentano solamente il 4% del totale.

Rifiuti	2024
	kg
Quantità totale di rifiuti prodotti	936.697
Totale rifiuti non destinati allo smaltimento	175.877
Di cui pericolosi	1.281
Di cui non pericolosi	174.596
Totale rifiuti destinati allo smaltimento	760.820
Di cui pericolosi	34.740
Di cui non pericolosi	726.080

⁵ Reclaimed Asphalt Pavement.

Rifiuti pericolosi	2024
	kg
Totale rifiuti pericolosi	36.021
Totale rifiuti radioattivi	0

INFORMAZIONI SOCIALI

ESRS S1 – Forza lavoro propria

Impatti, rischi, opportunità e politiche di gestione

[ESRS S1 SBM-2] Interessi e opinioni dei portatori di interessi

Gli interessi, le opinioni e i diritti della forza lavoro propria orientano le scelte strategiche aziendali di A35 Brebemi e l'adozione di strumenti volti a migliorare il benessere dei dipendenti. Le loro istanze vengono raccolte attraverso canali strutturati di ascolto e confronto, sia indiretti, come tavoli di confronto tra le Rappresentanze Sindacali Aziendali (RSA) e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) per affrontare tematiche relative alla sicurezza dei dipendenti, sia diretti, come le survey di soddisfazione promosse da Aleatica e implementate in tutte le sue Business Unit.

[ESRS S1 SBM-3] Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Tra Brebemi e Argentea, il Gruppo si avvale di una forza lavoro composta principalmente da lavoratori dipendenti con contratti a tempo indeterminato e non dispone di lavoratori non dipendenti. Nell'ambito dell'analisi di doppia rilevanza, tra gli impatti positivi figurano la potenziale riduzione del tasso di infortuni grazie all'offerta di programmi di formazione non obbligatori, che superano i requisiti normativi. A35 Brebemi riconosce che una gestione inadeguata dei rischi legati alla salute e alla sicurezza potrebbe esporre il Gruppo a sanzioni o danni reputazionali, soprattutto per infortuni gravi.

Parallelamente, A35 Brebemi genera impatti positivi sulla soddisfazione dei dipendenti attraverso iniziative di promozione della parità di genere, contribuendo alla creazione di un ambiente equo e inclusivo. A ciò si aggiungono i benefici sulla crescita professionale e lo sviluppo delle competenze, derivanti dall'offerta di programmi di upskilling e reskilling.

Il Gruppo coglie, inoltre, opportunità legate alla promozione della diversità e all'inclusione, fattori che favoriscono non solo la fidelizzazione dei talenti esistenti, ma anche l'attrattività di nuovi profili professionali. **Complessivamente, le attività di A35 Brebemi non prevedono operazioni a rischio di lavoro forzato, coatto o minorile.**

[ESRS S1-1] Politiche relative alla forza lavoro propria

Per gestire gli IRO rilevanti relativi alla forza lavoro propria, A35 Brebemi adotta la propria Politica Aziendale, a cui si affiancano specifiche politiche elaborate da Aleatica e applicabili al Gruppo: il Codice Etico e di Condotta, la Politica di Diritti Umani, la Politica in materia di Diversità, Eguaglianza e Inclusione e, infine, la Politica di prevenzione delle molestie.

Codice Etico e di Condotta e Politica dei Diritti Umani

Con l'obiettivo di migliorare la soddisfazione dei dipendenti e attrarre nuove risorse, il Codice promuove uno schema organizzativo inclusivo e salutare, in cui ogni collaboratore contribuisce attivamente al successo comune. Tra le tematiche affrontate, il Codice promuove la "passione per la squadra" che si concretizza nel rispetto dei diritti umani e nella tutela della diversità e dell'inclusione. *Per maggiori informazioni: ESRS E1-2.*

Aleatica dispone della Politica di Diritti Umani, volta a integrare processi gestionali per prevenire potenziali violazioni e a stabilire il suo impegno tramite l'adesione alle principali iniziative e direttive o linee guida in materia, tra cui la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, il Patto Mondiale delle Nazioni Unite, le Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali, i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani e la Dichiarazione Tripartita dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL).

Politica Aziendale

Per mitigare l'impatto negativo potenziale sul tasso di infortuni sul lavoro ed evitare rischi correlati, A35 Brebemi ha adottato la Politica Aziendale, che codifica il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato conforme alla Norma UNI ISO 45001. Attraverso questa Politica, il Gruppo garantisce la conformità ai requisiti legali, normativi e tecnici, con particolare riguardo a quelli relativi alla sicurezza sul lavoro, che si applicano a tutte le sue operazioni. In quest'ottica, A35 Brebemi misura le proprie prestazioni attraverso indicatori specifici, tra cui il grado di completamento della formazione obbligatoria, l'andamento degli indici connessi al numero e alla gravità degli infortuni. *Per maggiori informazioni: ESRS E1-2.*

Politica in materia di Diversità, Eguaglianza e Inclusione

Con la Politica in materia di Diversità, Eguaglianza e Inclusione, Aleatica assicura pari opportunità di crescita professionale per l'intera forza lavoro, contrastando ogni forma di discriminazione e tutelando la sicurezza psicologica dei dipendenti. Aleatica ha tradotto questi principi in azioni concrete, definendo e promuovendo impegni condivisi da tutti i collaboratori. Inoltre, ha identificato tre priorità strategiche – genere, multiculturalismo e disabilità – per guidare lo sviluppo di iniziative nei primi tre anni di attuazione della Politica.

In termini di governance, la responsabilità primaria per l'attuazione di questa strategia è affidata al Dipartimento Persone e Cultura. Approvata dal CdA nel 2024, la Politica si applica anche a A35 Brebemi ed è resa disponibile a tutto il personale sulla Intranet.

Politica di prevenzione delle molestie

Con l'obiettivo di prevenire ed eliminare la discriminazione, comprese le molestie, Aleatica formalizza una politica di tolleranza zero verso qualsiasi forma di molestia basata sull'identità di genere o sulla preferenza sessuale, allineandosi ai valori sanciti dal Codice Etico e di Condotta. Il Gruppo contrasta tali comportamenti, indipendentemente dal ruolo o dal livello gerarchico, per garantire un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso della dignità di ogni individuo.

Per tradurre questi principi in azioni concrete, Aleatica previene e contrasta ogni manifestazione di molestia attraverso sanzioni proporzionate, fino al licenziamento, per chi attui o minacci comportamenti offensivi. Inoltre, promuove una cultura aziendale basata sul rispetto reciproco, sulla non discriminazione e sulla collaborazione, incentivando i dipendenti a segnalare episodi inappropriati tramite i canali dedicati.

Approvata dal Comitato esecutivo di Aleatica nel 2024, la Politica si applica a tutte le società del Gruppo e viene implementata attraverso protocolli locali per l'azione e la prevenzione delle molestie, redatti in conformità con la legislazione vigente in ciascun Paese. Il documento è reso disponibile a tutto il personale sulla Intranet aziendale.

[ESRS S1-2] Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

A35 Brebemi promuove un dialogo continuo e strutturato con i propri dipendenti, al fine di garantire un ambiente di lavoro orientato al miglioramento continuo. Centrali in questo percorso sono i questionari di clima biennali, condotti su iniziativa della casa madre Aleatica e rivolti al 100% della popolazione aziendale, con un focus su tematiche quali fiducia nella leadership, organizzazione e ambiente di lavoro, sviluppo e valorizzazione delle persone, inclusione e benessere. Nel corso degli anni intermedi, il sondaggio viene somministrato al 35% dei dipendenti, selezionati in modo casuale tra tutti i reparti.

Sulla base dei risultati emersi dalla survey, A35 Brebemi elabora un piano d'azione, accompagnato da una dettagliata calendarizzazione degli interventi, che viene condiviso con tutti i dipendenti e aggiornato periodicamente, garantendo trasparenza sul percorso di miglioramento. I lavoratori vengono costantemente aggiornati sull'andamento delle azioni implementate, rafforzando ulteriormente il loro senso di partecipazione.

Nel 2024, la survey è stata somministrata al 30% della forza lavoro e ha evidenziato un significativo miglioramento rispetto all'anno precedente. Il livello di engagement ha registrato un incremento del 23%, raggiungendo l'85% di valutazioni favorevoli, mentre la soddisfazione rispetto alle condizioni di lavoro è aumentata del 24%, con un indice di gradimento del 79%. Sulla base degli esiti emersi sono state identificate due aree di intervento prioritarie: migliorare e rafforzare la comunicazione interna e la collaborazione tra i diversi reparti e migliorare la gestione del confronto e del feedback.

I dipendenti di A35 Brebemi hanno anche la possibilità di contribuire attivamente ai temi della sostenibilità aziendale, condividendo idee e suggerimenti. Per garantire un dialogo trasparente e incoraggiare la partecipazione di ogni lavoratore, è stato implementato un sistema di raccolta suggerimenti anonimi tramite cassette dedicate, posizionate in aree accessibili

degli uffici. Le istanze raccolte vengono periodicamente analizzate, con l'obiettivo di individuare soluzioni innovative e integrare le prospettive interne nelle decisioni strategiche del Gruppo.

[ESRS S1-3] Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

Il Gruppo adotta procedure strutturate per gestire tempestivamente eventuali criticità segnalate dalla propria forza lavoro, creando un ambiente di lavoro sicuro e aperto all'ascolto. Seguendo le Linee guida Whistleblowing, i dipendenti hanno a disposizione diversi canali, interni – come la piattaforma “I-Care” – ed esterni, per segnalare anonimamente illeciti e comportamenti non etici. I dipendenti possono sollevare preoccupazioni riguardo qualsiasi atto di inosservanza del Codice Etico e di Condotta, delle Politiche o delle Norme interne del Gruppo. *Per maggiori informazioni: ESRS G1-1.*

[ESRS S1-4] Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni

A35 Brebemi ha intrapreso una serie di iniziative volte a massimizzare gli impatti positivi e le opportunità e ridurre i rischi legati alla propria forza lavoro, in termini di salute e sicurezza, parità di genere e diversità e formazione.

Iniziative per la salute e sicurezza

Il supporto psicologico

Per tutelare la salute dei lavoratori del Gruppo, soprattutto per chi interviene in situazioni di emergenza e sinistri, nel 2024, A35 Brebemi ha introdotto Sygmund – un servizio di supporto psicologico dedicato a tutti i dipendenti del Gruppo.

Attraverso una piattaforma digitale dedicata al benessere mentale, fruibile da app e sito web, Sygmund offre un supporto per gestire sfide quotidiane, stress e dinamiche emotive, sia professionali che personali. L'iniziativa, infatti, mira a tutelare la salute e il benessere delle persone, rafforzare la loro autoconsapevolezza, incoraggiare l'ascolto e la condivisione, per aiutare le persone a gestire meglio le situazioni e le emozioni quotidiane. Questa iniziativa integra le misure già adottate da A35 Brebemi, tra cui la possibilità per i dipendenti di usufruire di 3 sedute gratuite di psicoterapia online.

La formazione non obbligatoria sulla salute e la sicurezza

A35 Brebemi ha implementato un programma formativo finalizzato a ridurre i rischi relativi agli infortuni e che va oltre i requisiti normativi di formazione sul tema. La Società di Progetto Brebemi S.p.A. ha formato 10 dipendenti per un totale di 58 ore, attraverso corsi di aggiornamento rivolti ai dirigenti per la sicurezza, al RLS e agli addetti al primo soccorso. Parallelamente, Argentea Gestioni S.C.p.A. ha implementato un programma formativo che ha coinvolto 162 dipendenti per un totale di 1.151 ore, di cui circa 300 svolte in modalità immersiva 3D. Le attività hanno coperto tematiche quali primo soccorso, antincendio, montaggio ponteggi, gestione della segnaletica di sicurezza e preparazione dei preposti e dei dirigenti per la sicurezza.

Iniziative per la Parità di genere e Diversità

“Genere. Un tema quotidiano dove ognuno di noi conta”

Nel 2024 il Gruppo A35 Brebemi ha avviato un progetto in collaborazione con In-Genere, società che si occupa di consulenza organizzativa specializzata nell'affrontare i temi relativi alla diversità e all'equità.

Questa iniziativa dal titolo “Genere. Un tema quotidiano dove ognuno di noi conta” si propone di sostenere la crescita personale e professionale interna, promuovendo un contesto lavorativo e sociale più attento e focalizzato. Attraverso un ciclo di 6 incontri tra seminari online e dibattiti – previsti da maggio a dicembre 2024 – oltre a un programma di mentoring dedicato, il progetto mira a sviluppare capacità innovative di leadership e resilienza all'interno del Gruppo.

I 4 seminari affrontano temi come la collaborazione, l'importanza del linguaggio, il ruolo di ognuno nel raggiungimento dell'equità di genere e le strategie per superare i pregiudizi inconsci. Le 2 sessioni di dibattito, invece, approfondiscono le sfide in ambito giuridico-finanziario e il contributo della scienza nella destrutturazione degli stereotipi di genere. Il programma di mentoring è progettato per fornire le competenze di mentoring necessarie per guidare e sostenere i loro colleghi di rientro dai congedi parentali nel loro sviluppo professionale all'interno dell'organizzazione.

Il Comitato per la Parità di Genere

A35 Brebemi ha istituito un Comitato Aziendale per la Parità di Genere che ha il compito di avanzare suggerimenti e proporre azioni concrete per promuovere la parità di genere nell'organizzazione. Il Comitato è articolato in due livelli: uno ristretto con funzione decisionale e uno allargato aperto alla partecipazione dei dipendenti.

La corsa StraWoman

Il 5 maggio 2024 A35 Brebemi ha sostenuto la **partecipazione dei propri dipendenti alla corsa StraWoman**, coprendo integralmente la quota di iscrizione per i collaboratori interessati e contribuendo con un'ulteriore donazione alla raccolta fondi a favore di WeWorld, organizzazione impegnata in 26 Paesi nella tutela di donne e minori in contesti di vulnerabilità.

StraWoman, una corsa non competitiva di 5 km per le vie della città di Brescia, ha contribuito a finanziare Spazio Donna, un programma di WeWorld volto a realizzare centri di ascolto e supporto per donne in situazioni di fragilità o vittime di violenza. Questi spazi di accoglienza e aggregazione, gestiti da équipes specializzate, offrono attività gratuite individuali e di gruppo mirate a rafforzare l'autostima e l'autonomia dei soggetti coinvolti.

Le panchine rosse contro il femminicidio e la violenza sulle donne

Il 25 novembre 2023, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, A35 Brebemi ha installato due panchine rosse nelle aree di servizio Adda Sud e Adda Nord in collaborazione con Autogrill e Chef Express.

Simbolo di sensibilizzazione e protesta, queste panchine dipinte di rosso vengono collocate in luoghi pubblici per ricordare le donne vittime di violenza e per dare visibilità al tema del femminicidio. Ogni panchina è dotata di una targa recante il numero verde antiviolenza, per garantire un canale di supporto immediato in caso di abuso e incentivare la segnalazione di situazioni a rischio.

Iniziative relative allo sviluppo delle competenze

I programmi di formazione non obbligatoria

Con l'obiettivo di rafforzare le competenze interne, A35 Brebemi ha erogato un programma formativo dedicato a temi di **sostenibilità, competenze linguistiche e tecniche**. Nel 2024 sono state erogate 9 ore di "Sustainability Masterclass", una formazione dedicata a illustrare le fondamenta relative alla rendicontazione di sostenibilità, alla definizione di piani strategici ESG e alla Tassonomia Europea. Inoltre, è stata erogata la formazione "Envision Sustainability Professional" per alcuni dipendenti al fine di abilitarli all'utilizzo del sistema di rating Envision per le infrastrutture sostenibili. Attenzione è inoltre stata dedicata al tema della biodiversità, affrontato attraverso workshop specifici nel biennio 2023-2024. Il percorso formativo è arricchito da corsi di lingua inglese e spagnola – pensati per favorire l'integrazione con Aleatica – e da percorsi tecnici mirati per le diverse funzioni aziendali.

[ESRS S1-6] Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

Al 31.12.24 la squadra di A35 Brebemi conta su 170 persone, quasi interamente assunte con contratti a tempo indeterminato (93%). La restante quota ha un contratto a tempo determinato (7%). Si segnala che il Gruppo non dispone di dipendenti a orario variabile e di lavoratori non dipendenti.

Il 100% dei dipendenti sono coperti da Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL), a seconda della mansione e dell'inquadramento. Nello specifico si applicano i CCNL Autostrade e Trafori, Edili e affini e Dirigenti industria. Nel 2024 sono stati stipulati accordi integrativi di secondo livello.

Dipendenti per genere, tipologia di contratto e regione	2024		
	Uomini	Donna	Totale
Numero totale di dipendenti	114	56	170
Di cui a tempo indeterminato	109	49	158
Di cui a tempo determinato	5	7	12
Di cui a orario variabile	0	0	0

Nel corso dell'anno sono avvenute 23 cessazioni, principalmente dovute a pensionamenti, a fronte di 29 nuove assunzioni, di cui 20 donne. A fine anno, il tasso di assunzione è stato pari al 17% mentre quello di avvicendamento del 14%.

Assunzioni e cessazioni per genere e fascia d'età	2024		
	Uomini	Donne	Totale
Numero di dipendenti che hanno lasciato l'impresa	9	14	23
Tasso di avvicendamento	7,89%	25,00%	13,53%
Numero di dipendenti assunti	9	20	29
Tasso di assunzione	7,89%	35,71%	17,06%

[ESRS S1-9] Metriche della diversità

Al 31.12.24, circa il 76% della popolazione aziendale di A35 Brebemi ha un'età inferiore o uguale a 50 anni mentre il 13% è under 30. Le donne rappresentano il 20% sul totale dei dipendenti. La Direzione del Gruppo è composta da 5 membri, con una rappresentanza femminile limitata alla Funzione Risorse Umane.

Distribuzione dei dipendenti per età	2024	
	n.	%
Totale dipendenti	170	100
<30 anni	22	13
30-50 anni	107	63
>50 anni	41	24
Distribuzione di genere nell'alta dirigenza	2024	
	n.	%
Totale Direzione	5	100
Uomini	4	80
Donne	1	20

[ESRS S1-13] Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

Nell'corso dell'anno il 32% dei dipendenti ha preso parte a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera, incluse valutazioni MBO (gestione per obiettivi), revisioni una tantum e passaggi di livello.

Dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	2024		
	Uomini	Donne	Totale
Numero totale dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche	35	20	55
% dipendenti soggetti a revisione periodica della performance	31%	36%	32%

Nello stesso anno, A35 Brebemi ha fornito una media di 18 ore di formazione non obbligatoria per dipendente, 10 per le donne e 14 per gli uomini.

Ore di formazione per dipendenti	2024		
	Uomini	Donne	Totale
Numero di ore di formazione non obbligatoria totale per dipendenti	1.880	1.262	3.142
Numero di ore di formazione media non obbligatoria per dipendenti	10,27	14,51	18,48

[ESRS S1-14] Metriche di salute e sicurezza

Il 100% dei dipendenti di A35 Brebemi è coperto dal sistema di gestione relativo alla salute e alla sicurezza.

Sistemi di salute e sicurezza	2024	
	n.	%
Totale dipendenti coperti da sistemi di salute e sicurezza	170	100

Nel 2024, il Gruppo ha registrato un numero di infortuni pari a 3, con un tasso infortunistici dell'11%. Nello stesso anno, non si sono verificati né decessi dovuti a lesioni né malattie connesse al lavoro.

Infortuni sul lavoro	2024	
	n.	%
Numero di infortuni sul lavoro di dipendenti	3	
Totale ore lavorate	271.155	
Tasso di infortuni sul lavoro	11,06	

Con riferimento alle assenze del personale, A35 Brebemi ha registrato un numero di giornate perse dai dipendenti legate agli infortuni sul lavoro pari a 77.

Giornate perse	2024	
	n.	%
Giornate perse dai dipendenti	77	

[ESRS S1-15] Metriche di equilibrio tra vita professionale e vita privata

Durante l'anno sono stati 17 i dipendenti che hanno usufruito di congedi per motivi familiari, inclusi maternità, paternità e applicazione della Legge 104/1992, pari al 10% della popolazione aziendale.

Congedi	2024		
	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti aventi diritto a congedi per motivi familiari	114	56	170
% dipendenti aventi diritto a congedi per motivi familiari	100%	100%	100%
Dipendenti che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	9	8	17
% dipendenti che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	8%	14%	10%

ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore

Impatti, rischi, opportunità e politiche di gestione

[ESRS S2 SBM-2] Interessi e opinioni dei portatori di interessi

Il successo della strategia aziendale si basa anche su solide relazioni con i fornitori e gli appaltatori che costituiscono un elemento fondamentale per il corretto sviluppo delle proprie attività. Per questo motivo, il Gruppo pone grande attenzione non solo alla forza lavoro propria, ma anche ai lavoratori della propria catena di fornitura. In linea con il percorso intrapreso di Aleatica che sarà soggetta agli obblighi di dovuta diligenza, A35 Brebemi integrerà un processo strutturato per l'identificazione degli impatti derivati dalle proprie relazioni di business a monte a supporto delle attività già messe in atto per mitigare potenziali esternalità negative.

Ad oggi le procedure di omologazione vigenti per la valutazione e selezione di nuovi fornitori sono soprattutto orientate alla richiesta di requisiti ambientali (es. certificazioni ISO). Per affidamenti che superano una determinata soglia è necessario fornire dichiarazioni di idoneità – relativi a illeciti, condanne e trascorsi giudiziari – e il Documento unico di regolarità contributiva (DURC). Inoltre, il rispetto dei diritti umani è un requisito imprescindibile: ogni contratto prevede l'adesione ai principi etici, con possibilità di risoluzione in caso di violazione.

[ESRS S2 SBM-3] Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Il 65% della rete dei fornitori è locale provenendo dal Nord Italia. La quota preponderante è rappresentata da fornitori di servizi e materiali per le attività di costruzione e manutenzione della tratta. Sono inoltre esternalizzate le attività manutentive relative agli impianti autostradali, così come la gestione dei rifiuti derivate da attività di manutenzione del manto stradale.

Durante il processo di doppia rilevanza sono emersi impatti rilevanti nel caso in cui i fornitori non garantiscano condizioni di lavoro adeguate e rischi reputazionali dovuti alla mancanza di un processo di identificazione delle esternalità negative. *Per maggiori informazioni: ESRS 2 GOV-4 e SBM-3.*

[ESRS S2-1] Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore

A35 Brebemi adotta il Codice di Condotta Fornitori – redatto da Aleatica e applicabile al Gruppo – al fine di gestire gli impatti, rischi e opportunità identificati.

Codice di Condotta Fornitori

Inteso come estensione del Codice Etico e Condotta, il Codice di Condotta Fornitori stabilisce le linee guida minime che guidano il comportamento etico di fornitori e appaltatori, in conformità con le normative vigenti e i valori di Aleatica.

- **Safety First:** Aleatica fornisce i mezzi e le informazioni necessarie per ridurre al minimo i rischi sul lavoro, sia per il proprio personale che per i fornitori. Tutti i fornitori che intrattengono rapporti con Aleatica e le rispettive Business Unit sono tenuti a osservare e rispettare le stesse procedure di sicurezza.
- **Sostenibilità sociale e ambientale:** fornitori e subappaltatori devono rispettare le normative ambientali, attuando pratiche consapevoli e sicure nei confronti dell'ambiente di tutti i luoghi in cui operano. Qualora siano richieste evidenze documentali, il fornitore si assicura che queste vengano ottenute tempestivamente e aggiornate.
- **Eccellenza del servizio:** i fornitori garantiscono la qualità concordata al momento della formalizzazione dell'erogazione del servizio, rispettando in ogni momento i diritti di proprietà intellettuale del committente e salvaguardando le informazioni che gli vengono fornite o affidate.
- **Integrità aziendale:** il fornitore svolge la propria attività secondo i principi di etica aziendale e trasparenza. Oltre ad agire in conformità con le disposizioni nazionali e internazionali per la prevenzione della corruzione, è tenuto a informare Aleatica di qualsiasi situazione che possa essere considerata un conflitto di interessi.
- **Passione per la squadra:** in tutte le attività svolte il fornitore deve agire nel rispetto dei diritti umani, a inclusione dei diritti del lavoro. I fornitori devono inoltre garantire ai propri dipendenti il diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva, condizioni di lavoro adeguate ed eque. Oltre a ciò vige una tolleranza zero per il lavoro forzato, il lavoro minorile e le discriminazioni nella propria supply chain.

La mancata adesione al Codice o la sua violazione può costituire presupposto per la rescissione del rapporto commerciale con il fornitore. La Compliance rappresenta la funzione massima responsabile dell'implementazione del documento che viene diffuso sul sito aziendale e in sede di stipula contrattuale.

[ESRS S2-2] Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti

Oltre alle gare e alle riunioni periodiche organizzate su temi specifici, A35 Brebemi non dispone di strumenti specifici volti a coinvolgere i lavoratori della catena del valore in merito agli impatti rilevanti. Tuttavia, **in linea con il percorso intrapreso da Aleatica, è in corso di valutazione l'implementazione di processi strutturati per il coinvolgimento dei fornitori, con l'obiettivo di rafforzare il dialogo e promuovere una gestione più partecipativa nelle proprie attività.** Per maggiori informazioni: *ESRS 2 SBM-2.*

[ESRS S2-3] Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni

Il Gruppo ha implementato le Linee guida Whistleblowing dedicato alla ricezione di segnalazioni anonime, non solo da parte dei propri dipendenti ma anche dal personale delle imprese fornitrici e altri partner commerciali. La piattaforma digitale "I CARE" consente di segnalare – attraverso un percorso guidato online sul sito aziendale – ipotesi di condotte illecite o irregolarità, violazioni di norme, violazioni del Modello 231, violazioni del Codice Etico, violazioni della Policy Anticorruzione. Per maggiori informazioni: *ESRS G1-1.*

[ESRS S2-4] Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni

Iniziative relative alla due diligence nella catena di fornitura

Integrazione dei criteri ESG nella catena di fornitura

Al fine di cominciare a mappare e valutare impatti, rischi e opportunità presenti nella catena di approvvigionamento, A35 Brebemi ha intrapreso un percorso di valutazione ESG della propria supply chain, in linea con gli standard internazionali e le normative a cui è soggetta Aleatica. Il Gruppo è consapevole che una mancata attenzione a questi aspetti potrebbe comportare rischi reputazionali e, di conseguenza, finanziari.

L'impegno nel mitigare i rischi si riflette in una robusta due diligence negli Acquisti e nei Contratti contemplata nello Standard di Acquisto e Contrattazione. Sui fornitori vengono effettuate una serie di analisi con diversi approcci per mitigare i rischi all'interno della catena di fornitura. A tal proposito è stato elaborato un questionario composto da una serie di domande che riguardano temi generali, ambientali, sociali e di governance. Per assegnare un punteggio sono stati definiti tre intervalli con un livello di rischio associato basso, medio e alto. I fornitori che a valle della valutazione rientrano nelle categorie di medio e alto rischio richiederanno un ulteriore livello di screening ai fini dell'ingaggio e una serie di approvazioni a vario livello. Il processo è attualmente in fase di valutazione presso i responsabili degli Uffici acquisto e Sostenibilità delle Business Unit.

ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali

Impatti, rischi, opportunità e politiche di gestione

[ESRS S4 SBM-2] Interessi e opinioni dei portatori di interessi

Il Gruppo riconosce gli utilizzatori del tratto autostradale come portatori di interessi chiave, il cui punto di vista orienta la strategia aziendale. Il rapporto con gli utenti finali è fondamentale per assicurare un servizio efficace e di qualità. Per questo, A35 Brebemi fornisce una diffusione tempestiva delle informazioni in tempo reale su eventi che possono condizionare il viaggio ed eventuali itinerari alternativi attraverso il Punto Assistenza Clienti – situato presso il casello di Treviglio – il numero verde, i pannelli a messaggio variabile in itinere e nei punti di accesso all'autostrada e il sito aziendale.

La presenza di personale 24h su 24h e la rete capillare di controllo hardware e software garantiscono agli utenti un servizio di alta qualità e affidabilità. Infine, per favorire una relazione diretta e costruttiva, le esigenze degli utenti vengono raccolte e analizzate attraverso canali di ascolto strutturati. *Per maggiori informazioni: ESRS 2 SBM-2 e S4-2.*

[ESRS S4 SBM-3] Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Nell'ambito dell'analisi di doppia rilevanza sono stati rilevati impatti positivi sulla soddisfazione degli utenti finali del tratto autostradale grazie alla raccolta attiva di riscontri e alla gestione efficace di eventuali reclami, garantendo la tutela dell'anonimato e della libertà di espressione.

Allo stesso tempo, il Gruppo è consapevole che la mancata condivisione di informazioni puntuali sul servizio offerto o il mancato rispetto della normativa sui diritti minimi degli utenti nei confronti dei concessionari autostradali (Delibera n. 132/2024 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti) potrebbero esporre A35 Brebemi a sanzioni o danni reputazionali.

Infine, tra le opportunità individuate, il Gruppo riconosce che una riduzione dell'incidenza dei sinistri lungo il tratto autostradale contribuisce a favorire l'attrattività degli utenti.

[ESRS S4-1] Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

A35 Brebemi utilizza strumenti dedicati tra cui la Carta dei Servizi e la certificazione di conformità alla Norma UNI ISO 39001 sulla sicurezza del traffico stradale.

Carta dei Servizi

Per favorire l'accesso degli utenti a informazioni di qualità, A35 Brebemi predispone e aggiorna ogni anno la Carta dei Servizi. Richiesta dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), che ha il compito di garantire che i gestori autostradali forniscano informazioni chiare, trasparenti e precise ai viaggiatori, tale documento descrive i servizi offerti ai viaggiatori, i tempi di intervento in caso di guasti o incidenti e le modalità di gestione dei reclami. L'obiettivo è favorire un utilizzo corretto e consapevole dell'autostrada.

L'ultima sezione del documento è dedicata alla tutela dell'utente e della sua libertà di espressione. A35 Brebemi fornisce indicazioni sugli strumenti messi a disposizione per esprimere esigenze, presentare reclami e valutare la qualità del servizio ricevuto. Il documento è reso disponibile sul sito aziendale.

Politica Aziendale e Certificazione sulla sicurezza del traffico stradale

Per fornire un servizio sicuro e di qualità, A35 Brebemi ha adottato la Politica Aziendale, che codifica il sistema di gestione relativo alla qualità conforme alla Norma UNI ISO 9001. Attraverso questa Politica, il Gruppo implementa un sistema che promuove l'efficienza gestionale e competenza operativa. *Per maggiori informazioni: ESRS E1-2.*

Con l'obiettivo di ridurre l'incidenza di sinistri, nel 2024 i sistemi di gestione di Brebemi e Argentea hanno ottenuto la certificazione di conformità alla Norma UNI ISO 39001 sulla sicurezza del traffico stradale. Ciò attesta l'impegno del Gruppo nella gestione sicura del tratto, garantendo un monitoraggio costante delle attività e processi correlati. Attualmente, la Politica Aziendale e la Certificazione sono documentate separatamente, ma è in programma un'integrazione.

[ESRS S4-2] Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti

Per misurare e monitorare la soddisfazione degli utenti, A35 Brebemi ha attivato un servizio dedicato alla raccolta dei loro feedback. **Attraverso la compilazione di un questionario, A35 Brebemi può identificare i punti di forza e le aree di potenziale miglioramento del servizio.**

Il questionario, accessibile tramite una piattaforma web gestita da una società esterna, può essere compilato seguendo le istruzioni disponibili sul sito web aziendale o inquadrando il QR Code presente sui totem collocati nelle aree di servizio e presso il Punto Assistenza Clienti.

[ESRS S4-3] Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni

A35 Brebemi mette a disposizione diversi canali per garantire un dialogo aperto e trasparente con gli utenti. **Per contribuire al miglioramento del servizio, gli utenti possono segnalare eventuali criticità o inviare suggerimenti o reclami attraverso diversi canali di comunicazione.**

Il Gruppo garantisce la possibilità di inviare una comunicazione scritta, utilizzare l'indirizzo e-mail dedicato o compilare l'apposito modulo "Comunicazione Utenti" disponibile sul sito internet aziendale e presso le stazioni presidiate dal personale di A35 Brebemi.

[ESRS S4-4] Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni

Per garantire elevati standard di salute e sicurezza e assicurare la massima soddisfazione degli utenti lungo la tratta autostradale, A35 Brebemi ha avviato una serie di iniziative.

Iniziative per la salute e sicurezza degli utenti

Ottenimento della Certificazione iRAP (International Road Assessment Programme)

A35 Brebemi è la prima autostrada in Italia e tra le prime in Europa ad aver ricevuto nel 2024 la certificazione internazionale iRAP (International Road Assessment Programme), un riconoscimento che attesta l'eccellenza delle infrastrutture stradali in termini di sicurezza. La certificazione iRAP valuta le infrastrutture stradali in base a standard globali di sicurezza, assegnando un punteggio da 1 a 5 stelle. Ogni miglioramento della classificazione delle strade – ad esempio da 1 a 2 stelle – può ridurre fino al 50% gli incidenti mortali. **Le infrastrutture che raggiungono 3 stelle o più, come A35 Brebemi che ha ottenuto un punteggio di 4 stelle, sono significativamente più sicure e contribuiscono a salvare vite.**

Le simulazioni di sinistro con istituzioni ed enti territoriali

Il Gruppo consolida il proprio impegno nella riduzione dell'incidentalità sulla tratta e nel potenziamento della sicurezza stradale **conducendo simulazioni di sinistro, con il coordinamento della Prefettura di Bergamo e con il coinvolgimento nell'attività di tutti gli Organi interessati durante casi di emergenza autostradale.**

Questo progetto, avviato volontariamente oltre gli obblighi normativi, consente di testare e ottimizzare i protocolli di soccorso in scenari critici, garantendo una risposta tempestiva alle emergenze. Nel 2024 sono state condotte due esercitazioni di chiamate di soccorso e interventi coordinati delle squadre di emergenza, volte a valutare la gestione delle criticità. È prevista un'ulteriore simulazione per il 2025, con l'obiettivo di rendere l'iniziativa un appuntamento annuale.

Le analisi del tasso di incidentalità

A35 Brebemi effettua analisi volontarie del tasso di incidentalità, sia su base semestrale sia in seguito a eventi critici, come incidenti fatali. In sinergia con la Polizia Stradale, il Gruppo conduce un'analisi dettagliata per identificare le aree a maggior concentrazione di sinistri e definire azioni correttive. Nei mesi successivi alla loro implementazione, l'efficacia delle misure adottate viene costantemente misurata e verificata, al fine di ottenere un miglioramento continuo.

Il Gruppo monitora anche eventuali incidenti avvenuti su altre autostrade, verificando la presenza di situazioni simili sulla tratta di competenza e attuando strategie preventive per evitare che si verifichino lungo la A35 Brebemi.

Le verifiche dello stato psicofisico degli utenti

Nel 2024 è stata condotta una sessione di controllo di secondo livello, un'operazione mirata a garantire la sicurezza stradale attraverso una verifica approfondita dello stato psicofisico dei conducenti. L'intervento, realizzato in collaborazione con la Polizia Stradale, ha previsto la chiusura completa della tratta in fascia notturna e la deviazione del traffico verso le aree di servizio, dove sono stati effettuati controlli per rilevare l'eventuale presenza di conducenti sotto l'effetto di alcol o droghe. Un'ulteriore sessione di controllo è in previsione per il 2025.

L'impiego di droni per le attività di monitoraggio

Nel secondo semestre 2024, A35 Brebemi ha avviato il progetto Autonomous Drone Asset and Traffic Monitoring, con la partnership della società AI View Group. Tale iniziativa prevede il controllo della tratta autostradale e il monitoraggio del traffico attraverso l'uso di specifici droni tecnologici dotati di termocamere. Lo scopo ultimo è quello di creare un sistema autonomo di controllo dei diversi asset dell'autostrada non solo in situazioni di emergenza.

Ad oggi, il sistema è composto da due droni i quali stazionano nei momenti di stallo in specifiche postazioni presso la piazzola alla pk 2+200 direzione Milano e la progressiva chilometrica 39+700 direzione Milano. Tramite l'azionamento e la movimentazione da remoto di tali droni, il sistema può fornire in tempo reale informazioni sul:

- **Monitoraggio degli asset:** pavimentazione, reti di recinzione, barriere antirumore, altre dotazioni presenti sia sulla carreggiata che sulle aree limitrofe di pertinenza.
- **Monitoraggio del traffico:** traffico in tempo reale, presenza di code, veicoli fermi o presenza di ostacoli.

I dati vengono successivamente inviati alla Centrale Operativa, dal quale sarà possibile pianificare gli interventi e condividere le informazioni.

Autostrada facendo – Andiamo sul Sicuro

A35 Brebemi aderisce all'associazione Autostrada Facendo, impegnata nella predisposizione e divulgazione di materiale ed eventi educativi volti a sensibilizzare sull'importanza della sicurezza stradale. Il Gruppo vi contribuisce attivamente con l'intento di promuovere una maggiore consapevolezza, in particolare tra i più giovani.

Il Gruppo prende parte all'evento "Autostrada facendo – Andiamo sul Sicuro", un'iniziativa che coinvolge le scuole e gli studenti del territorio attraverso giochi e workshop sui temi di sicurezza stradale come l'uso delle cinture di sicurezza, il rispetto dei limiti di velocità, la distrazione alla guida e i rischi connessi all'utilizzo di alcol e alle droghe. Sul luogo dell'evento è presente il Pullman Blu della Polizia Stradale, una vera e propria aula multimediale itinerante. Nel 2024, l'iniziativa ha registrato un'ampia adesione: a Chiari, il 22 e 24 aprile, hanno partecipato 540 ragazzi. A Treviso, il 14 e 15 ottobre, invece, sono stati coinvolti 860 studenti.

(S)heWorks I Care

Sempre nell'ambito delle attività di sensibilizzazione, **A35 Brebemi aderisce all'iniziativa internazionale "(S)heWorks I Care" volta a promuovere il rispetto e la consapevolezza degli utenti della rete autostradale nei confronti del personale che opera sulle infrastrutture stradali.** L'iniziativa è promossa da ASECAP, l'Associazione Europea delle Società Concessionarie di Autostrade, di cui A35 Brebemi è parte. Il 20 giugno 2024, A35 Brebemi ha ospitato questa iniziativa presso le aree di servizio Adda Nord e Adda Sud.

Iniziative per la soddisfazione degli utenti

Il Comitato Customer Care

Per promuovere la soddisfazione e la fidelizzazione della propria utenza, la Direzione di Aleatica ha istituito il Comitato Customer Care, un organismo dedicato a valorizzare il feedback degli utenti come motore di miglioramento continuo. Il percorso operativo parte dall'ascolto attivo delle segnalazioni degli utenti, sulla base delle quali viene definito un piano d'azione. Attraverso lo studio dei comportamenti e delle scelte degli utenti, il Comitato ha delineato 5 profili tipo, ciascuno rappresentativo di rispettivi bisogni, abitudini e aspettative specifiche. Tale segmentazione ha permesso di sviluppare strategie di ascolto personalizzate.

Il dialogo con gli utenti e gli autotrasportatori

Il 23 e 24 maggio 2024 sono state organizzate 2 giornate di confronto con gli utenti presso le Aree di Servizio Adda Nord e Sud in cui sono state raccolte 299 survey che hanno permesso di comprendere la percezione complessiva della clientela e raccogliere spunti di miglioramento. I questionari hanno registrato un alto Net Promoter Score (NPS), che misura l'indice di gradimento generale. L'indice medio di soddisfazione dei Clienti è pari a 9/10. In particolare, il 91% degli intervistati ha espresso soddisfazione per la percezione di sicurezza durante il viaggio e l'89% per la manutenzione dell'autostrada.

Parallelamente, per rispondere alle specifiche esigenze degli autotrasportatori – categoria identificata tra i 5 clienti tipo di A35 Brebemi – il Gruppo ha somministrato questionari di 12 domande, tramite cui è stato possibile mappare il grado di apprezzamento dei servizi e raccogliere suggerimenti migliorativi. I dati raccolti saranno analizzati in dettaglio e presentati alla Direzione, con l'obiettivo di identificare interventi mirati.

INFORMAZIONI DI GOVERNANCE

ESRS G1 – Condotta responsabile del business

Impatti, rischi, opportunità e politiche di gestione

[ESRS G1 IRO-1] Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

I risultati della doppia rilevanza evidenziano un impatto positivo derivato dalla solidità della cultura aziendale del Gruppo, orientata ai principi di etica e integrità, che si riflette sia sugli stakeholder interni che esterni. L'applicazione concreta dei valori espressi nel Codice Etico e nelle Politiche aziendali di A35 Brebemi contribuisce a rafforzare la fiducia e la trasparenza nei rapporti con i diversi interlocutori.

Il Gruppo è, inoltre, consapevole dei potenziali rischi di sanzioni e danni reputazionali in relazione al verificarsi di eventuali episodi accertati di attacchi informatici e corruzione, mitigati attraverso l'implementazione di politiche specifiche e di programmi di formazione dedicati. Un ulteriore ambito di attenzione riguarda la protezione dei segnalanti in ambito whistleblowing, in relazione al quale una mancata tutela dell'anonimato potrebbe comportare rischi economici e legali.

[ESRS G1-1] Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

Il Gruppo adotta politiche e strumenti volti ad affrontare gli IRO relativi alla cultura e alla condotta dell'impresa.

Codice Etico e di Condotta

Il Codice Etico e di Condotta orienta i comportamenti quotidiani e le decisioni strategiche del business in linea con i principi di trasparenza e alla Corporate Governance. Tra le tematiche affrontate, il Codice promuove l'integrità aziendale che si concretizza nella tolleranza zero per tangenti, pagamenti impropri, nella corretta gestione delle informazioni privilegiate e nella privacy. *Per maggiori informazioni: ESRS E1-2.*

Norma sulla Protezione dei Dati Personali

Al fine di mitigare potenziali rischi legati alla gestione non conforme dei dati personali, Aleatica ha istituito una Norma sulla Protezione dei Dati Personali per garantire un approccio strutturato e coerente alla tutela della privacy applicabile a tutto il Gruppo. Tale framework definisce i principi organizzativi, i ruoli e le responsabilità.

Le società del Gruppo che agiscono in qualità di Titolari del trattamento di dati personali, ovvero informazioni relative a persone fisiche identificate, sono tenute a fornire agli interessati – tra cui dipendenti, clienti/utenti, fornitori – un'Informativa sulla Privacy chiara e completa, conforme alle normative vigenti, indipendentemente dalle modalità di raccolta o di ottenimento di tali dati.

Il sistema di governance prevede che il CdA di ciascuna società nomini un Responsabile dell'Attività di Protezione dei Dati (DPO), figure responsabili del coordinamento e della supervisione dell'adempimento a leggi e regolamenti locali, in costante coordinamento con il Responsabile generale della Protezione dei Dati di Aleatica. In linea con il Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati 2016/679, i dati personali devono essere oggetto di trattamento solo ed esclusivamente per finalità lecite e in linea con la normativa nonché alle regole aziendali interne. Gli interessati devono essere informati in modo attendibile, esaustivo, trasparente e comprensibile sul trattamento dei loro dati.

Politica Anticorruzione

Consapevole del rischio di sanzioni e danni reputazionali derivanti da eventuali casi di corruzione attiva o passiva, Aleatica ha definito la Politica Anticorruzione che stabilisce i principi e i requisiti per l'adempimento alle leggi relative all'anticorruzione. Tale Politica si applica a tutto il personale, ai membri del CdA e ai terzi con cui Aleatica intrattiene rapporti commerciali, con l'obiettivo di prevenire e contrastare qualsiasi comportamento inappropriato.

Aleatica mantiene un approccio di tolleranza zero verso ogni forma di corruzione, assicurando il pieno rispetto dei regolamenti applicabili, tra cui il Foreign Corrupt Practices Act (FCPA), il UK Bribery Act e le linee guida internazionali emanate dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e dalle Nazioni Unite.

Con questo obiettivo, i membri del CdA e i dirigenti aziendali sottoscrivono annualmente una Certificazione Anticorruzione, in cui dichiarano di aver rispettato tutte le leggi applicabili. La Politica Anticorruzione, revisionata e approvata dal CdA di Aleatica, si applica a tutte le società del Gruppo. Il documento è reso disponibile a tutto il personale sulla Intranet.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC)

La Società di Progetto Brebemi S.p.A. e Argentea Gestioni S.C.p.A. si sono dotate di due MOGC distinti, finalizzati a costituire un sistema strutturato di procedure e attività volte a prevenire i reati ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e assicurare che tutte le operazioni siano svolte in modo legale, corretto e trasparente. Attraverso l'adozione del Modello, le due Società perseguono le seguenti finalità:

- Fissare i valori dell'etica ed il rispetto della legalità.
- Creare nei destinatari del Modello la consapevolezza di poter incorrere, in caso di violazione, nella commissione di illeciti passibili di sanzioni penali.
- Ribadire che tali forme di comportamento illecito sono fortemente condannate, in quanto contrarie, oltre che alle disposizioni di legge, anche ai principi etici ai quali il Gruppo intende attenersi nell'esercizio delle attività aziendali.
- Consentire alle Società, grazie ad un'azione di monitoraggio sulle aree di attività a rischio, di intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione dei reati stessi.

Sono considerati destinatari i dipendenti e chiunque operi a qualunque titolo per conto o nell'interesse della Società medesima (es. collaboratori, consulenti, fornitori, partner). Per entrambe le Società, il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento è affidato all'Organismo di Vigilanza (OdV).

Nominato dal CdA, l'OdV vigila anche sulla reale efficacia del Modello, sull'adeguatezza, sull'applicazione e sull'efficacia del sistema sanzionatorio. All'OdV è inoltre affidata sul piano operativo l'attuazione delle procedure di controllo previste dal Modello. Il MOGC aggiornato è stato approvato dal CdA e i documenti sono diffusi attraverso la Intranet.

Linee guida Whistleblowing

Per garantire la tutela dell'anonimato degli informatori, la Società di Progetto Brebemi S.p.A. e Argentea Gestioni S.C.p.A. hanno adottato le Linee guida Whistleblowing, come parte integrante del MOGC. Tali Linee guida formalizzano canali, procedure e risorse per consentire ai segnalanti di denunciare comportamenti non etici o violazioni dei principi di condotta, tutelandone l'anonimato e salvaguardandoli da qualsiasi azione ritorsiva o discriminatoria.

I canali di segnalazione messi a disposizione si distinguono in interni ed esterni, a seconda che siano gestiti direttamente dalla Società o da parte di terzi autorizzati. Quelli interni includono la piattaforma I-Care, una linea telefonica e una e-mail dedicate. Relativamente ai canali esterni, le segnalazioni possono essere effettuate in forma scritta attraverso il canale attivato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). La gestione delle segnalazioni e del canale interno è affidata alla Responsabile della Funzione Compliance di Aleatica in possesso dei requisiti di autonomia e indipendenza, mentre la gestione della e-mail dedicata è affidata ai rispettivi OdV.

Le Linee guida Whistleblowing si applicano a dipendenti, lavoratori autonomi e collaboratori, liberi professionisti, volontari, consulenti, azionisti, amministratori, fornitori, tirocinanti e soggetti che esercitano funzioni di amministrazione, di direzione, di controllo, di vigilanza o di rappresentanza.

[ESRS G1 MDR-A] Azioni e risorse relative alla condotta responsabile del business

A35 Brebemi ha intrapreso una serie di iniziative volte a massimizzare gli impatti positivi e ridurre gli impatti negativi e i rischi legati a una gestione responsabile del business.

Iniziative relative alla cultura delle imprese

La gestione della cybersecurity

A35 Brebemi ha adottato un modello di gestione dei rischi informatici basato su standard internazionali e inclusivo di aspetti procedurali, formativi, di valutazione e revisione periodica che consentono di gestire i potenziali rischi in materia derivanti anche da una crescente complessità organizzativa. Tale framework ha portato all'adozione delle migliori soluzioni tecnologiche e alla scelta dei migliori partner per rafforzare la protezione del perimetro aziendale.

In parallelo, viene seguito un piano periodico sulla vulnerabilità dell'infrastruttura con il supporto di tecnici specializzati, volto a identificare eventuali aspetti migliorativi sulla sicurezza informatica aziendale. È attivo un piano di Disaster Recovery, parte del processo di **Business Continuity**, che specifica a livello tecnico, le precauzioni da prendere e le attività da svolgere per mettere al sicuro i dati e le funzioni aziendali da attacchi o eventi disastrosi.

La formazione relativa alla privacy

Per rafforzare la consapevolezza del personale sull'importanza della protezione dei dati personali e garantire la conformità alle normative vigenti, in aggiunta alla formazione erogata da Aleatica, il Gruppo ha promosso un'iniziativa di formazione in materia di privacy.

La formazione è stata erogata nel mese di aprile 2022, tramite piattaforma e-learning, coinvolgendo complessivamente 102 partecipanti. Al termine del corso, ai partecipanti è stato richiesto di compilare un questionario di verifica per valutare l'efficacia dell'attività formativa e il livello di comprensione delle tematiche trattate. I risultati hanno evidenziato una media complessiva di risposte corrette pari all'89%.

Nel mese di luglio 2024 è stata effettuata dal Gruppo Aleatica una campagna di sensibilizzazione globale - rivolta a dirigenti, manager e personale amministrativo - sull'identificazione e la segnalazione delle violazioni dei dati personali.

Iniziative relative alla corruzione attiva e passiva

La clausola Anticorruzione

Per prevenire qualsiasi forma di illecito nei rapporti contrattuali, il Gruppo A35 Brebemi ha introdotto una Clausola Anticorruzione all'interno della documentazione precontrattuale e contrattuale con terzi. Tale disposizione vincola fornitori, appaltatori e partner al rispetto delle normative vigenti, imponendo l'adesione ai più elevati standard etici. Le società coinvolte devono attestare di non aver violato leggi anticorruzione nazionali o internazionali e si impegnano a conformarsi al Codice Etico e di Condotta di Aleatica. In caso di mancato rispetto degli obblighi previsti, la clausola consente la risoluzione immediata del contratto e il risarcimento di eventuali danni.

La formazione e la consapevolezza sul Modello di Organizzazione e Gestione ("MOGC")

Con l'obiettivo di sensibilizzare i dipendenti sui principi e le procedure fondamentali per la prevenzione dei reati e il rispetto delle normative aziendali, A35 Brebemi ha implementato un programma strutturato di formazione sul MOGC.

Nel 2020, la formazione è stata erogata tramite piattaforma e-learning, con una media di comprensione del 99%. Nel 2022, il programma è stato rafforzato con sessioni formative online, in occasione delle quali è stato richiesto di sottoscrivere la dichiarazione di accettazione del Modello 231 e di completare un questionario di verifica. A fronte di una partecipazione media del 90%, i questionari hanno confermato un buon livello di assimilazione dei contenuti, con percentuali di risposte corrette pari al 95% per Argentea e al 96% per Brebemi.

Nel 2024, il programma di formazione è proseguito su piattaforma e-learning. A conferma dell'efficacia dell'iniziativa, il questionario di verifica ha evidenziato un tasso di risposte esatte dell'87% per Argentea, con 32 partecipanti su 34 che hanno completato il test, e del 92% per Brebemi, con 28 partecipanti su 29 che hanno completato la verifica.

Inoltre, ogni anno il Gruppo organizza la **Compliance Week**, una settimana di sensibilizzazione in cui vengono erogate ai dipendenti pillole formative, sessioni in presenza su temi relativi alla gestione dei dati personali, alla sicurezza informatica e all'anticorruzione, nel cui ambito vengono altresì fornite informazioni in merito alla piattaforma per le segnalazioni I-CARE.

[ESRS G1-4] Casi accertati di corruzione attiva o passiva

Nel 2024, non si sono registrati casi accertati di corruzione attiva o passiva.

INDICE DEI CONTENUTI VSME

Modulo Base – Informazioni generali

Codice ESRS	Informativa	Ubicazione (o informazioni)
B1 – Basi per la preparazione	B1 (a) – Opzione utilizzata per la rendicontazione	§ [ESRS 2 BP-2] Informativa in relazione a circostanze specifiche Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.
	B1 (b) – Omissione di informazioni	N/A
	B1 (c) – Perimetro di rendicontazione	§ [ESRS 2 BP-1] Criteri generali per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità
	B1 (d) – Lista delle controllate incluse nel perimetro di rendicontazione	N/A
	B1 (e) – Altre informazioni	i) Forma giuridica dell'impresa: Società di Progetto Brebemi S.p.A., Argentea Gestioni S.c.p.A. ii) Codice NACE: 421000, 522120 iii) Totale attività (in euro) —> 2.071.810* iv) Ricavi delle vendite (in euro) —> 138,7 milioni* v) Numero di dipendenti in organico o equivalenti a tempo pieno: 170 vi) Paese in cui si svolge l'attività principale e ubicazione delle attività significative: Italia vii) Geolocalizzazione dei siti posseduti, affittati o gestiti: Italia <i>*I valori riportati si riferiscono esclusivamente a Società di Progetto Brebemi S.p.A. e non includono Argentea Gestioni S.c.p.A., in quanto ciascuna società redige il proprio Bilancio d'Esercizio e non è previsto un bilancio consolidato.</i>
B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	B2 – Pratiche per la transizione verso un'economia più sostenibile	Le informazioni relative a pratiche, politiche e iniziative volte alla transizione verso un'economia più sostenibile sono riportate lungo tutto il documento in corrispondenza del tema trattato.
B3 – Energia ed emissioni di gas serra	B3 – Energia ed emissioni di gas serra	§ ESRS E1 – Cambiamento climatico
B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo	B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo	§ ESRS E2 – Inquinamento
B5 – Biodiversità	B5 (a) – Siti e impianti operativi localizzati nei pressi o vicino a zone sensibili sotto il profilo della biodiversità	§ [ESRS E4 SBM-3] Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
	B5 (b) – Metriche relative al cambiamento di uso del suolo	§ [ESRS E4-5] Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi
B6 – Acqua	B6 – Prelievi, consumi e scarichi idrici	Informazione non disponibile
B7 – Utilizzo di risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	B7 (a) – Rifiuti generati	§ [ESRS E5-5] Flussi in uscita
	B7 (b) – Rifiuti destinati a riciclo o riutilizzo	§ [ESRS E5-5] Flussi in uscita
	B7 (c) – Afflussi di risorse	§ [ESRS E5-4] Flussi in entrata
B8 – Forza lavoro propria – Caratteristiche generali	B8 (a) – Numero totale di dipendenti suddiviso per tipologia di contratto	§ [ESRS S1-6] Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa
	B8 (b) – Numero totale di dipendenti suddiviso per genere	§ [ESRS S1-6] Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa
	B8 (c) – Numero totale di dipendenti per nazione	Il Gruppo opera in Italia.
B9 – Forza lavoro propria – Salute e sicurezza	B9 (a) – Numero e indice di frequenza di infortuni sul lavoro registrabili	§ [ESRS S1-14] Metriche di salute e sicurezza
	B9 (b) – Numero di decessi dovuti ad incidenti sul lavoro e di malattie professionali	§ [ESRS S1-14] Metriche di salute e sicurezza
B10 – Forza lavoro propria – Remunerazione, contratti collettivi, e formazione	B10 (a) – Rapporto tra remunerazione e salario minimo	Informazione non disponibile
	B10 (c) – Percentuale di dipendenti coperti da contrattazione collettiva	§ [ESRS S1-6] Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa
	B10 (d) – Numero medio di ore di formazione per dipendente	§ [ESRS S1-13] Metriche di formazione e sviluppo delle competenze
B11 – Condotta di impresa	B11 – Condanne e sanzioni per casi di corruzione	§ [ESRS G1-4] Casi accertati di corruzione attiva o passiva

Modulo Comprehensive

Codice ESRS	Informativa	Ubicazione (o informazioni)
C1 – Strategia: modello di business e iniziative relative alla sostenibilità	C1 (a) – Descrizione dei gruppi significativi dei prodotti e/o servizi offerti	§ Profilo aziendale
	C1 (b) – Descrizione dei mercati significativi in cui l'azienda opera	§ Profilo aziendale

	C1 (c) – Descrizione delle principali relazioni di business	§ Profilo aziendale
	C1 (d) – Descrizione degli elementi chiave della strategia relativa alla sostenibilità	Informazione non disponibile
C2 – Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per una transizione ad un’economia più sostenibile	C2 (a) – Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future	Le informazioni relative a pratiche, politiche e iniziative volte alla transizione verso un’economia più sostenibile sono riportate lungo tutto il documento in corrispondenza del tema trattato.
C3 – Riduzione delle emissioni e transizione climatica	C3 – Obiettivi di riduzione delle emissioni e transizione climatica	§ [ESRS E1-1] Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici
C4 – Rischi climatici	C4 – Analisi dei rischi climatici	§ [ESRS E1 SBM-3] Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
C5 – Forza lavoro propria – Informazioni generali	C5 (a) – Diversità di genere a livello manageriale	Informazione non disponibile.
	C5 (b) – Personale non dipendente	Il Gruppo non dispone di lavoratori non dipendenti.
C6 – Forza lavoro propria – Politiche e processi per i diritti umani	C6 (a) – Codice di condotta	§ [ESRS E1-2] Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all’adattamento agli stessi
	C6 (b) – Politiche sui diritti umani	§ [ESRS G1-1] Politiche in materia di cultura d’impresa e condotta delle imprese
	C6 (c) – Meccanismi di segnalazione	§ [ESRS G1-1] Politiche in materia di cultura d’impresa e condotta delle imprese
C7 – Incidenti sui diritti umani	C7 (a) – Incidenti sui diritti umani	Nel periodo di rendicontazione il Gruppo non ha riscontrato incidenti sui diritti umani nella sua forza lavoro.
C8 – Ricavi da alcuni settori ed esclusione da benchmark di riferimento EU	C8 (a) - Ricavi da alcuni settori	N/A
	C8 (b) - Esclusione da benchmark di riferimento EU	Il Gruppo non è escluso dai benchmark di riferimento EU.
C9 – Diversità di genere negli organi di governo	C9 – Diversità di genere negli organi di governo	§ [ESRS 2 GOV-1] Informazioni sulla composizione e sul ruolo dei membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo